





Balneum

Immersione in un liquido

**PAKISTAN**  
(attuale)

*Indo*

Harappa

Mohenjo-Dãro

*Gange*

*OCEANO*  
*INDIANO*

**INDIA**  
(attuale)



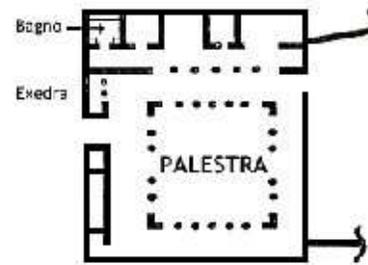








## Ginnasio - vedio



Pianta del ginnasio di Priene  
(sec. II a. C.), con annesso il bagno





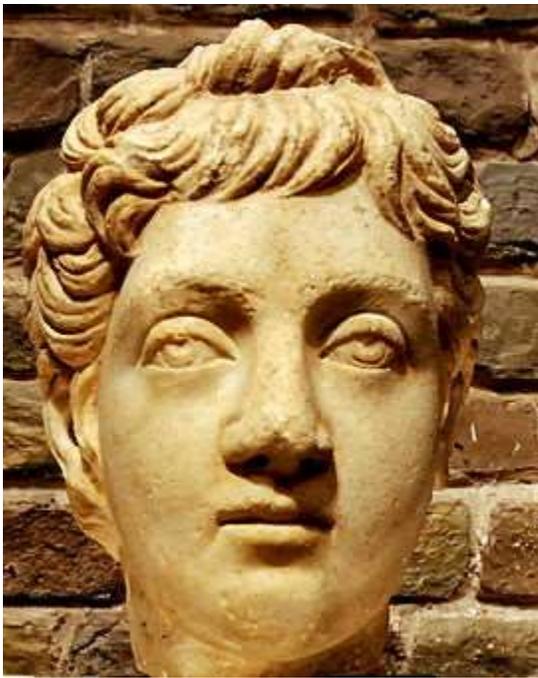




Vasca da bagno dell'antica Grecia (XIV a.C.).

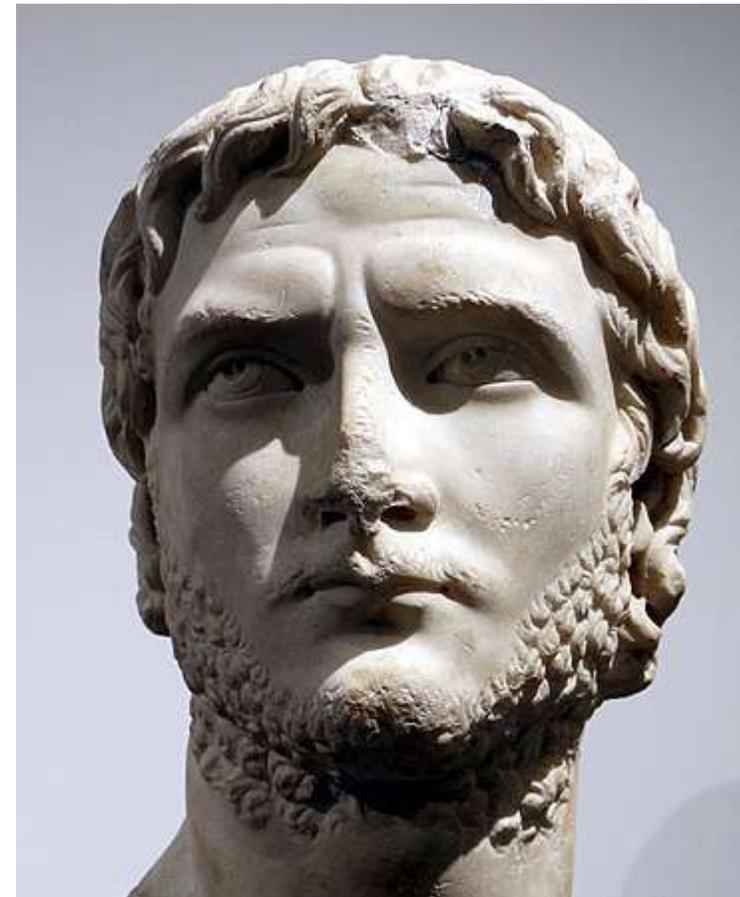


Lucius Aelius Aurelius Commodus;  
Lanuvio, 161 – Roma, 192



Publius Licinius Egnatius Gallienus

218 – Milano, 268



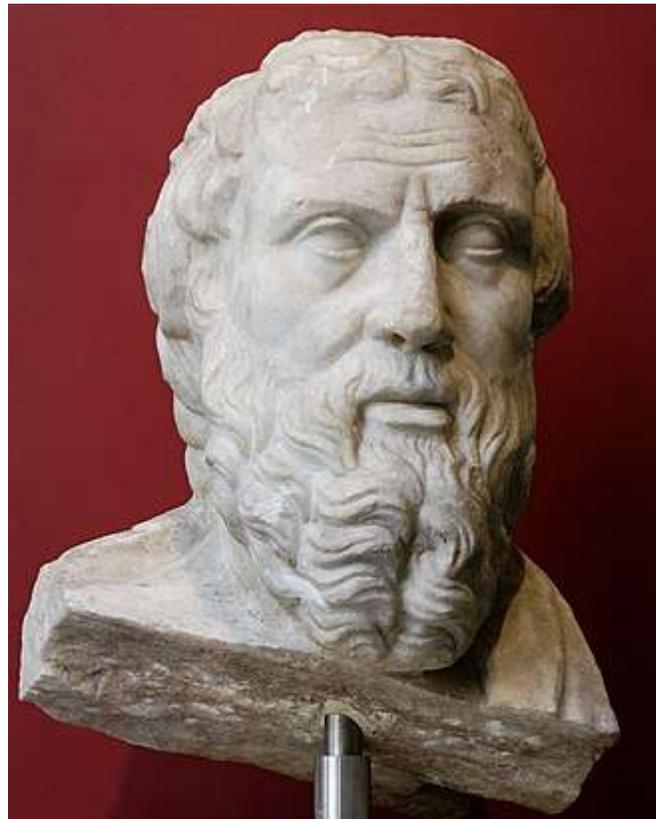
*Balnea vina Venus corrumpunt*

*corpora nostra, sed vitam faciunt*

*balnea vina Venus"*

# Erodoto, detto di Alicarnasso o di Thurii

Alicarnasso, 484 a.C. – Thurii, circa 425 a.C.

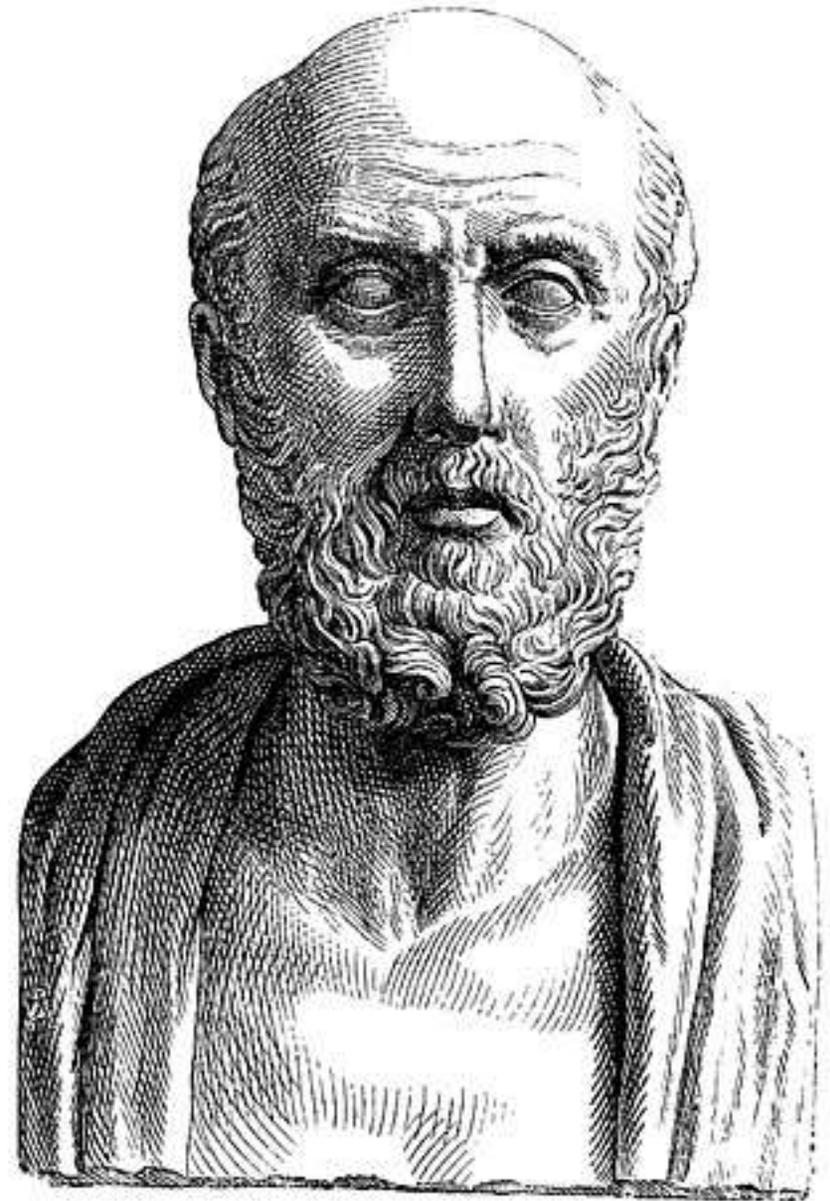


### 3. Aerosol

*“Gli Sciti dunque, dopo aver preso semi di questa canapa, si introducono sotto quelle coperte e poi gettano i semi sopra le pietre roventi. Il seme gettato fa fumo ed emana un vapore tale che nessun **bagno a vapore greco** potrebbe vincerlo. Gli Sciti mandano urla di gioia soddisfatti da questo bagno di vapore”.*

# Ippocrate di Coo

Coo 460 a.C. circa – Larissa, 377 a.C.



# Galeno di Pergamo

Pergamo, 129 – Roma, 201 d.C. circa



CLAUDE GALIEN

## LETTERA DI PLINIO IL GIOVANE A GALLO

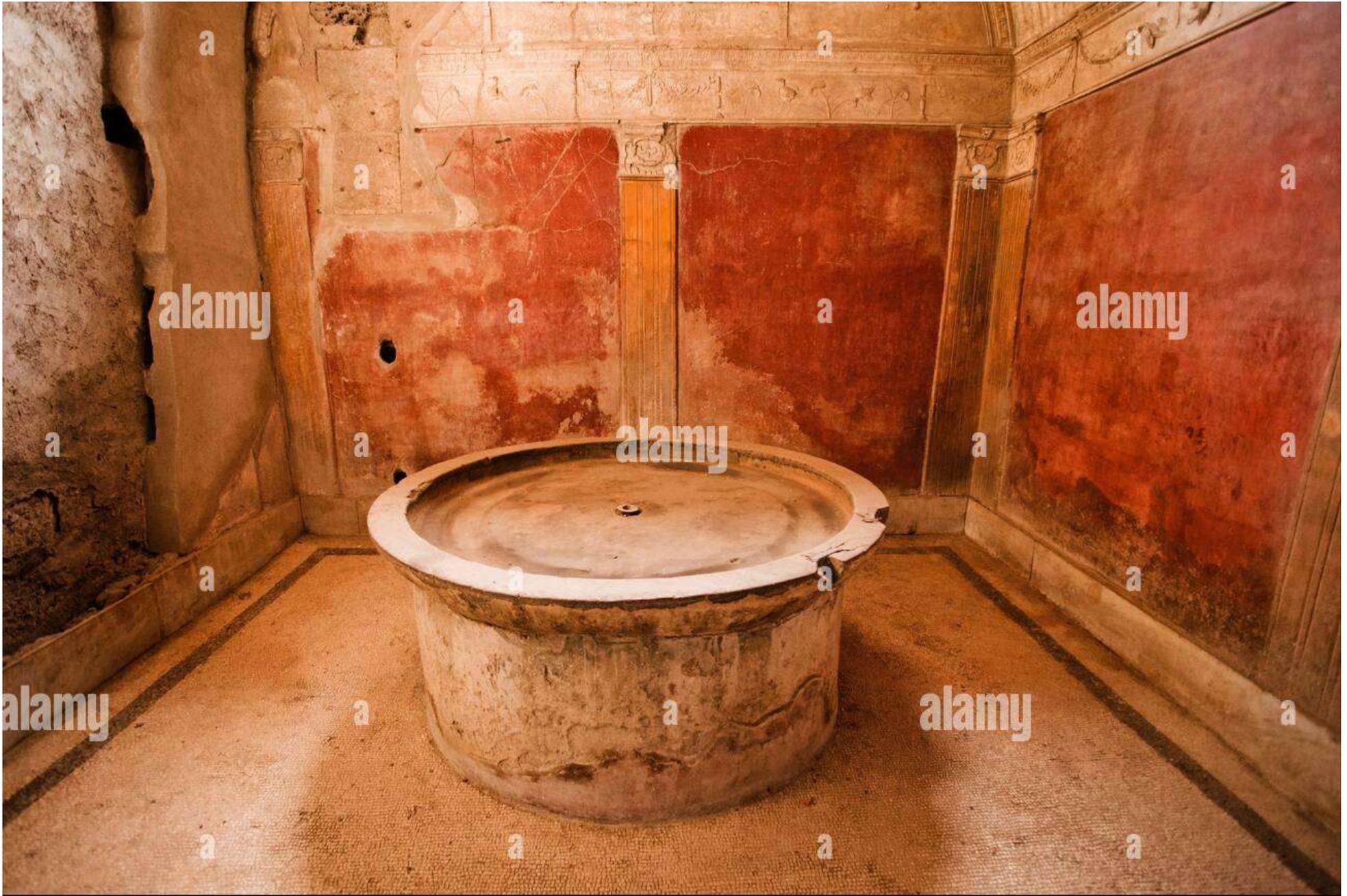
"Caro Gallo,

ti meravigli perché io tanto mi diletto della mia Laurentina o, se preferisci, Laurento; avrai termine le tue meraviglie quando avrai conosciuto l'amenità della villa, la comodità del luogo, l'ampiezza della spiaggia.....

.....Segue **la sala dei bagni freddi**, grande e spaziosa, dalle cui opposte pareti come sbalzate sporgono due **vasche**, fin troppo capaci, se pensi alla vicinanza del mare. Vi è contiguo il locale per ungersi, l'ipocausto, il propnigeo del **bagno**, poi due camerette più eleganti che sontuose; annessa è una magnifica **piscina riscaldata**, dalla quale chi nuota può vedere il mare; non lungi lo sferisterio che nelle giornate più calde è esposto al sole solo nel tardo pomeriggio.....".

LETTERA DI PLINIO IL GIOVANE A GALLO





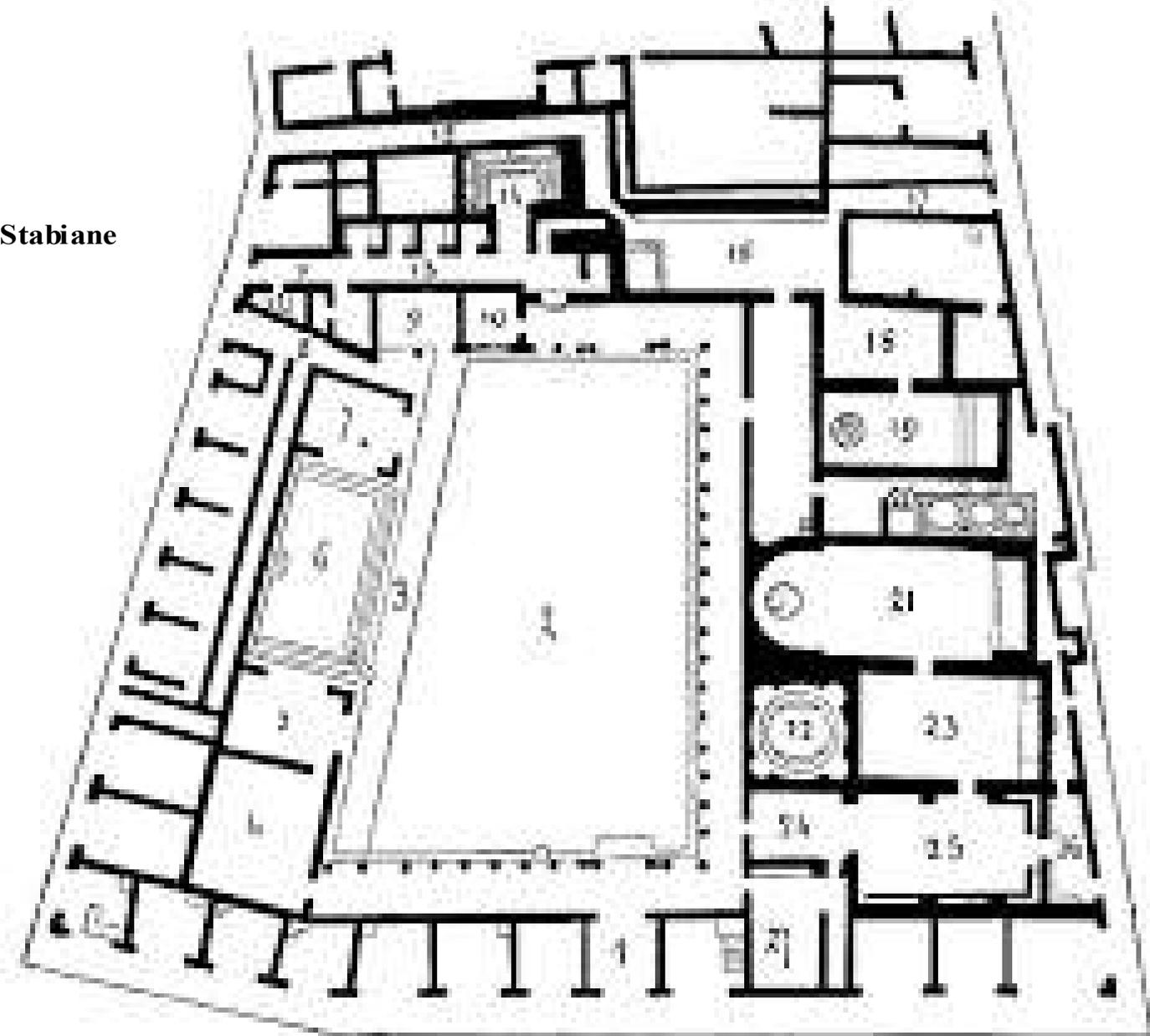


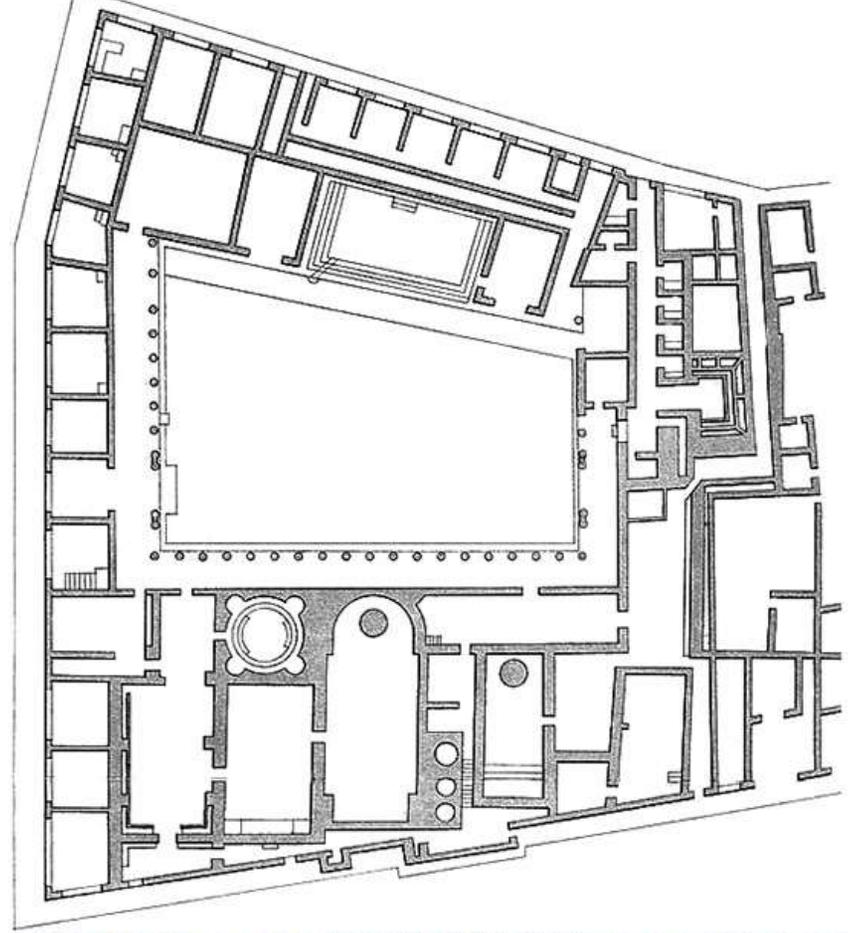


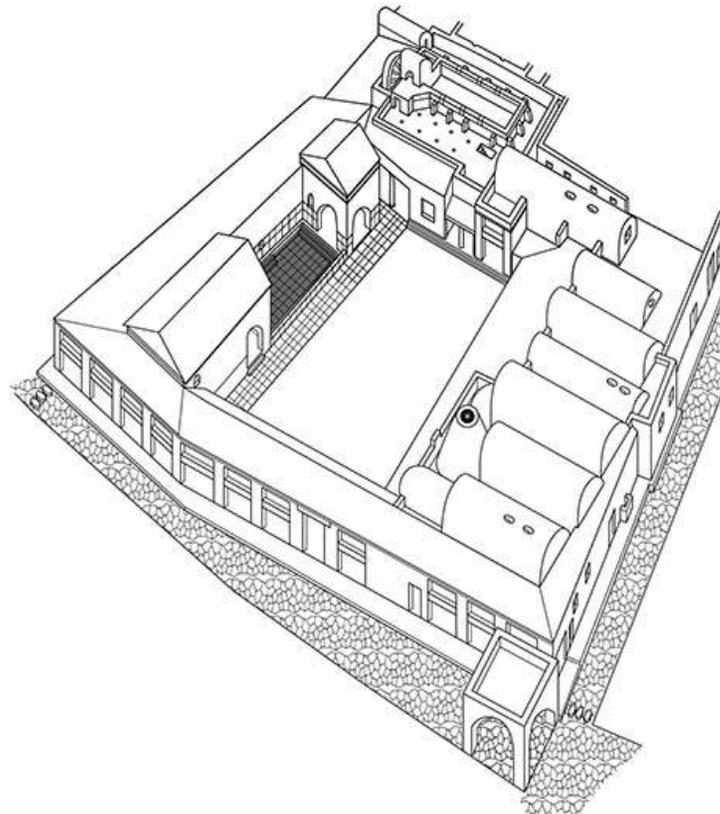
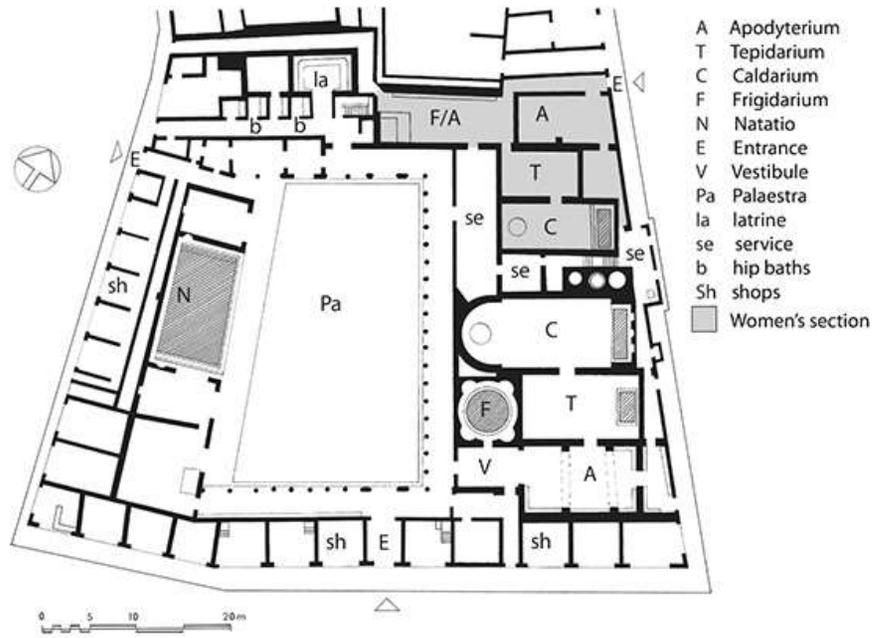
*“Che io possa morire se, quando uno se ne sta appartato a studiare, il silenzio è necessario come si pensa. Ecco, intorno a me risuonano da ogni parte schiamazzi di tutti i tipi: abito proprio sopra uno **stabilimento balneare** [supra ipsum balneum habito]. Immagina ora ogni genere di baccano odioso agli orecchi: quando i più forti si allenano e fanno sollevamento pesi, quando faticano o fingono di faticare, odo gemiti, e, tutte le volte che trattengono il fiato ed espirano, sibili e ansiti; quando c'è qualcuno pigro che si contenta di un normale massaggio, sento lo scroscio delle mani che percuotono le spalle e che danno un suono diverso se battono piatte o ricurve. Se poi arrivano quelli che giocano a palla e cominciano a contare i colpi, è fatta. Mettici ancora l'attaccabrighe, il ladro colto in flagrante, quello cui piace sentire la propria voce mentre fa il bagno e poi le persone che si tuffano in piscina e smuovendo l'acqua fanno un fracasso indiavolato...”*

**L.A. Seneca, Lettere Morali a Lucilio, Libro VI, LVI**

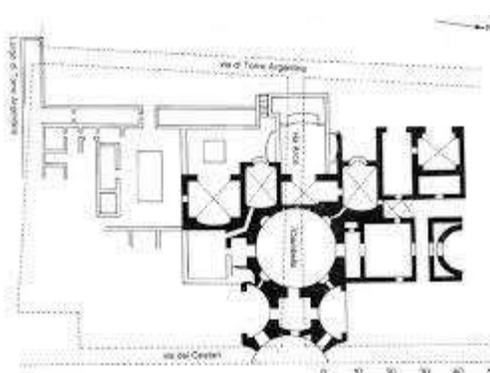
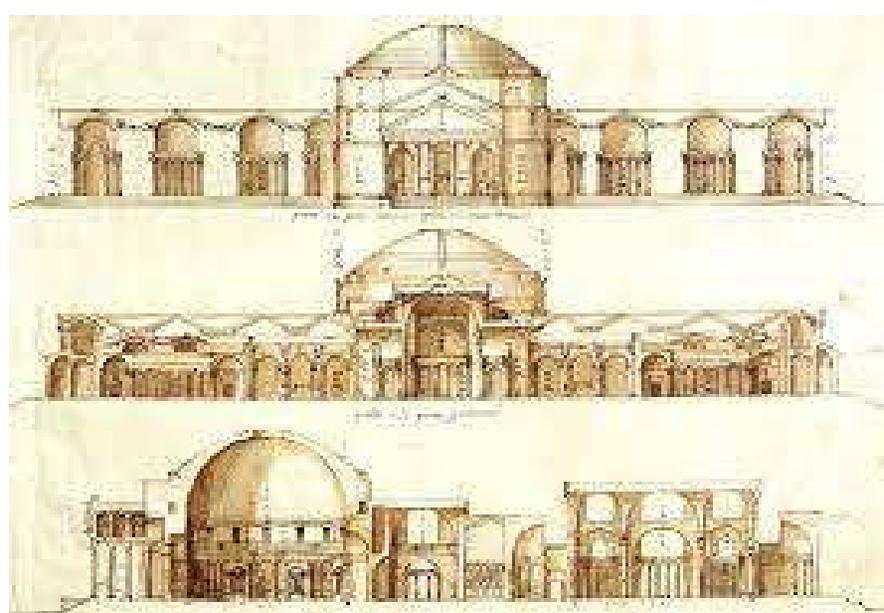
Terme Stabiane





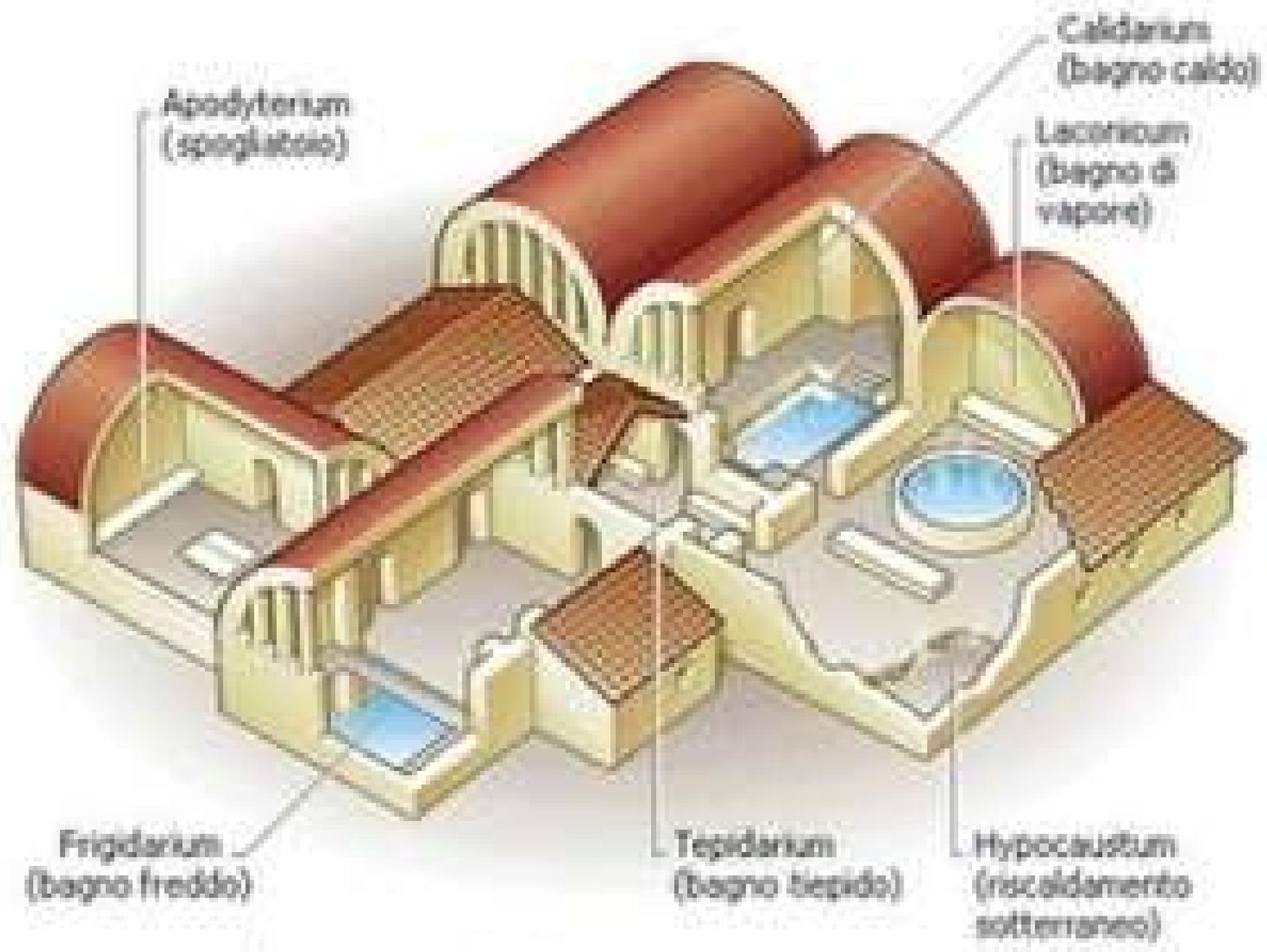






## Terme di Agrippa

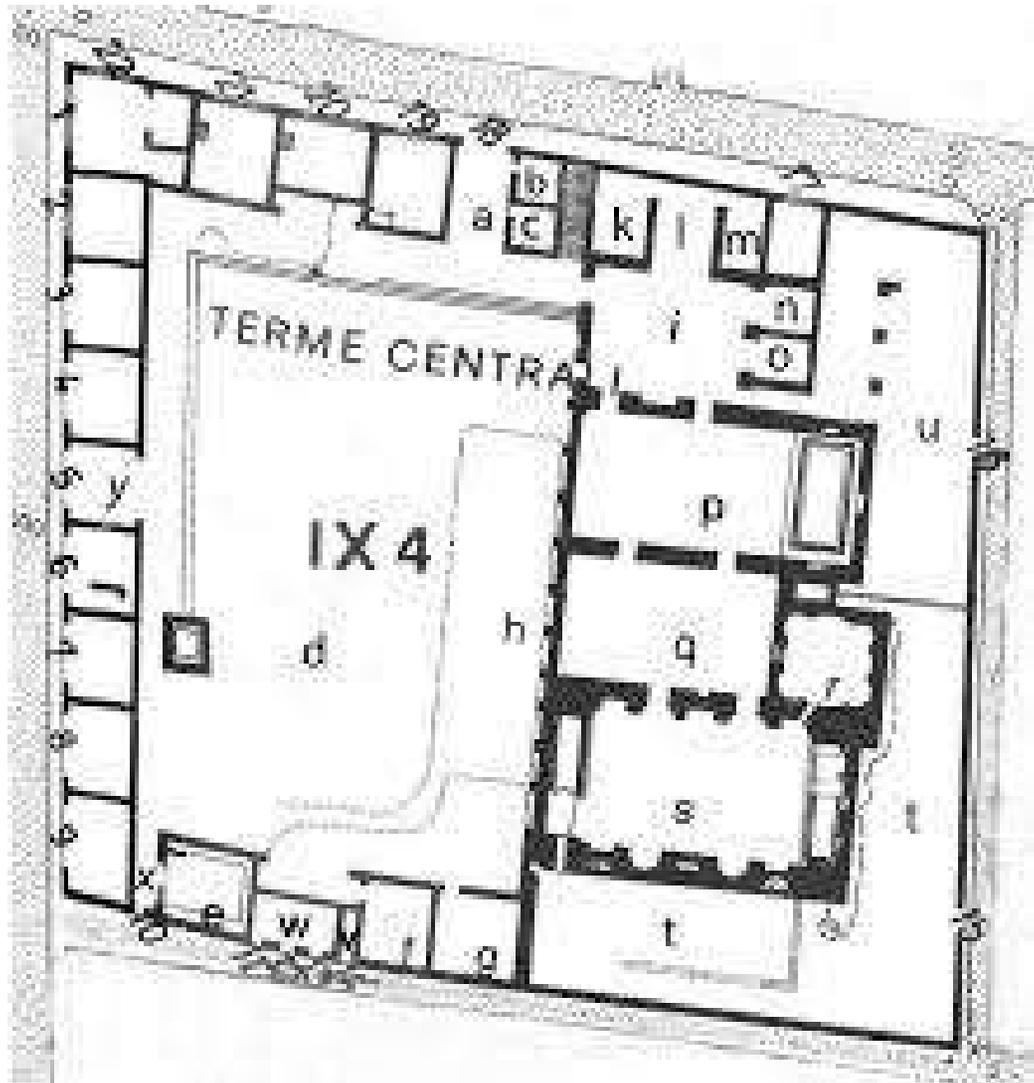


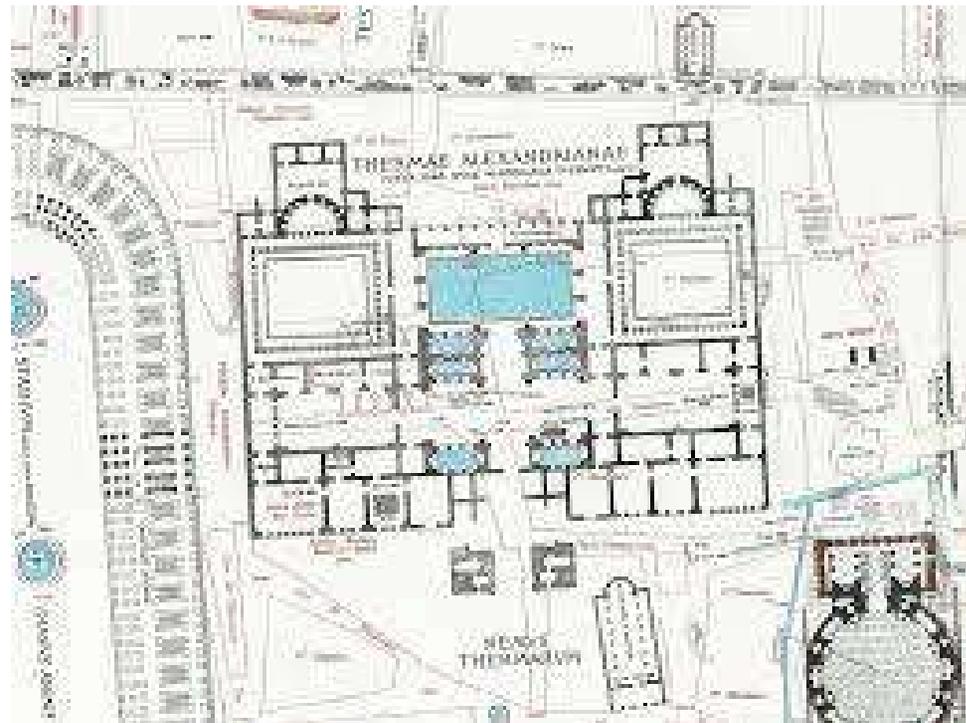




Terme Centrali di Pompei







Terme di Nerone



Terme di Roma  
Guida Turistica  
[www.annazelli.com](http://www.annazelli.com)



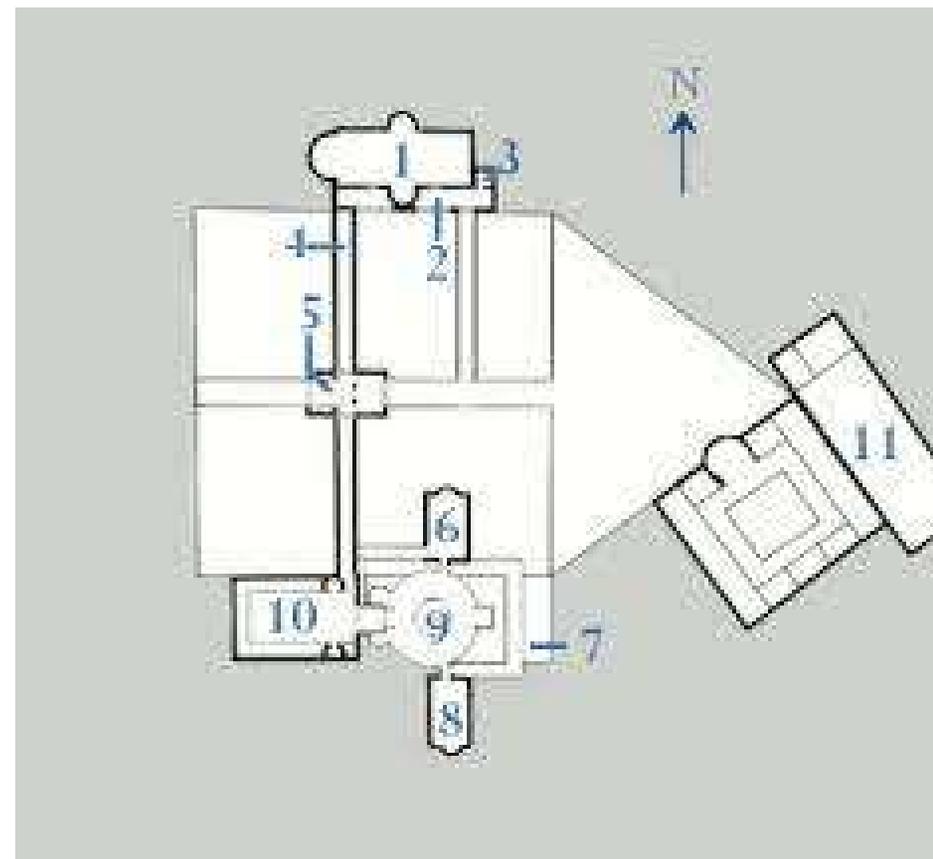
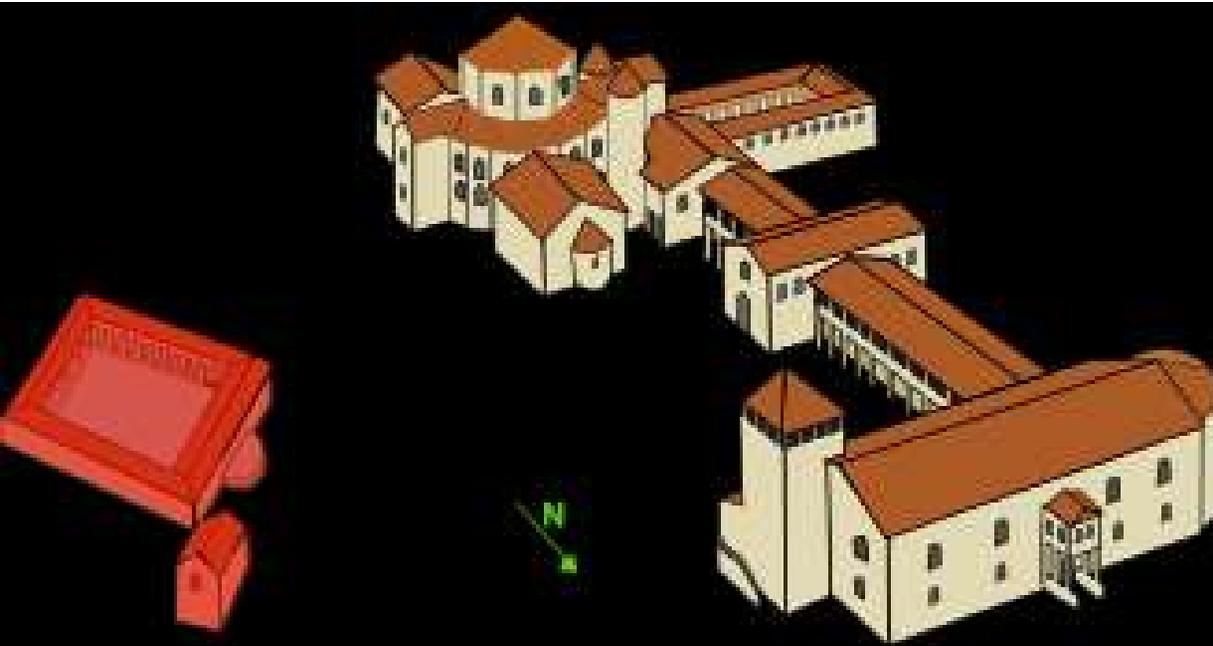
Terme di Traiano





terme di Leptis Magna





*[...CARLO MAGNO SI DIVERTIVA ANCHE CON I VAPORI NATURALMENTE CALDI DELLE  
ACQUE, ESERCITANDO IL CORPO IN FREQUENTI NUOTATE, E NEL NUOTO FU COSI'  
ESPERTO CHE NESSUNO PUO' VANTARSI DI AVERLO SUPERATO. ANCHE PER QUESTO  
COSTRUI' LA REGGIA AD ACQUISGRANA E LI' ABITO' IN PERPETUO NEGLI ULTIMI ANNI  
DELLA SUA VITA...AL BAGNO INVITAVA NON SOLTANTO I FIGLI MA ANCHE I NOBILI DI CORTE  
E GLI AMICI E QUALCHE VOLTA ANCHE LA FOLLA DELLE GUARDIE DEL CORPO E DI CORTE  
COSICCHE' A VOLTE FACEVANO IL BAGNO CON LUI CENTO O PIU' UOMINI..]*

EGINARDO







Hammam





Stufetta di  
Clemente VII,  
XVI secolo,

Castel  
Sant'Angelo,  
Roma

Bagno di papa Clemente VII

Castel S. Angelo

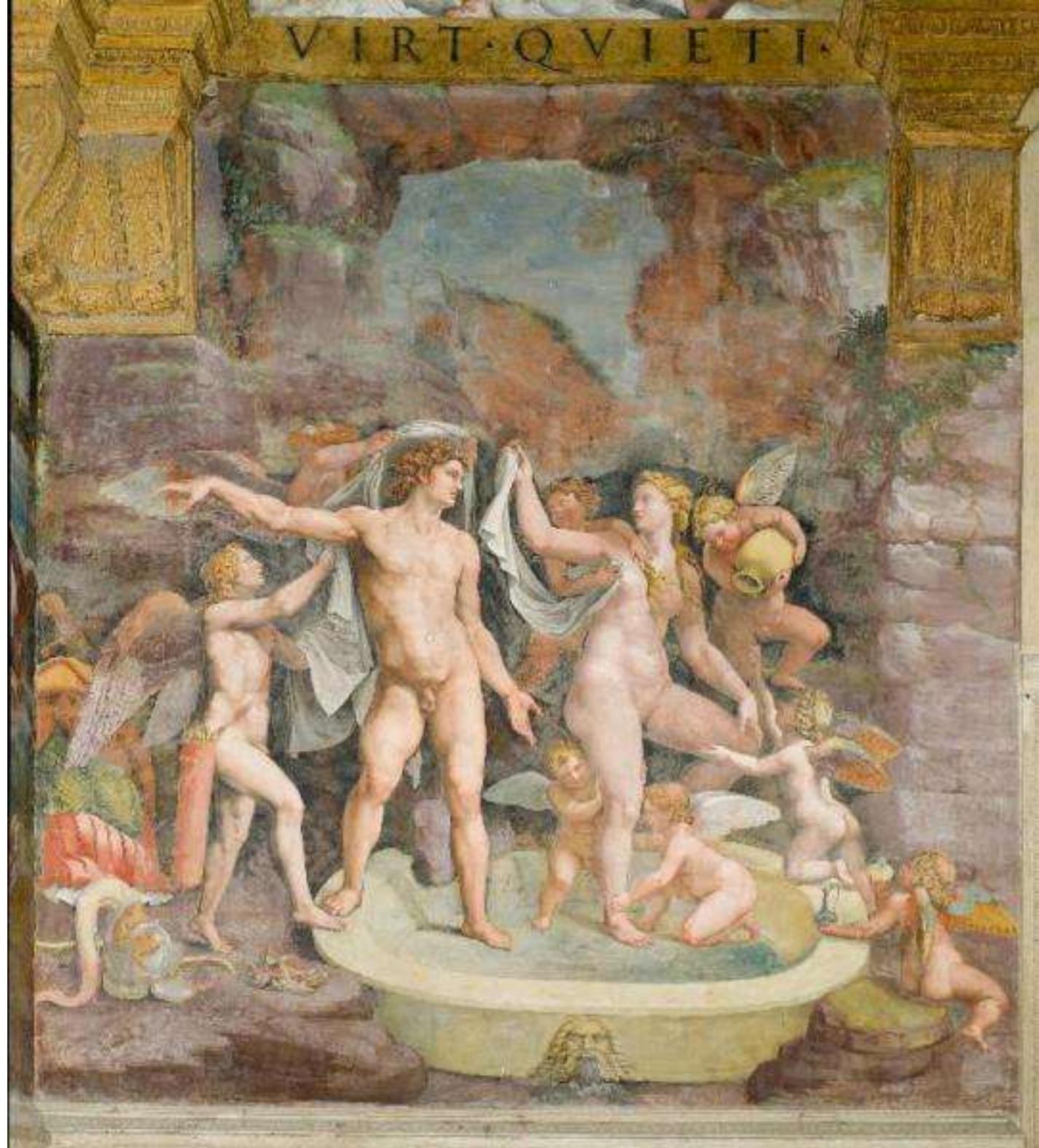


# BAGNO DI VENERE E MARTE

ca. 1526 - ca. 1528

Giulio Romano

1499 ca./ 1546





«Non si può discendere due volte nel medesimo fiume e non si può toccare due volte una sostanza mortale nel medesimo stato, ma a causa dell'impetuosità e della velocità del mutamento essa si disperde e si raccoglie, viene e va.»

ERACLITO









*L'igiene personale è rispetto  
per se e per gli altri...*



San Benedetto da Norcia (Norcia, 480 circa – Montecassino, 21 marzo 547)



Papa Gregorio I, detto papa Gregorio Magno ovvero il Grande  
(Roma, 540 circa – Roma, 12 marzo 604)









Leonardo da Vinci













## SALA DA BAGNO ANNI '50





SALA DA BAGNO ANNI '60



















ID 104592195

© Peter Hermes Furian | Dreamstime.com



Download from  
**Dreamstime.com**

This watermarked comp image is for previewing purposes only.











# Amor sacro e Amor profano TIZIANO VECELLIO



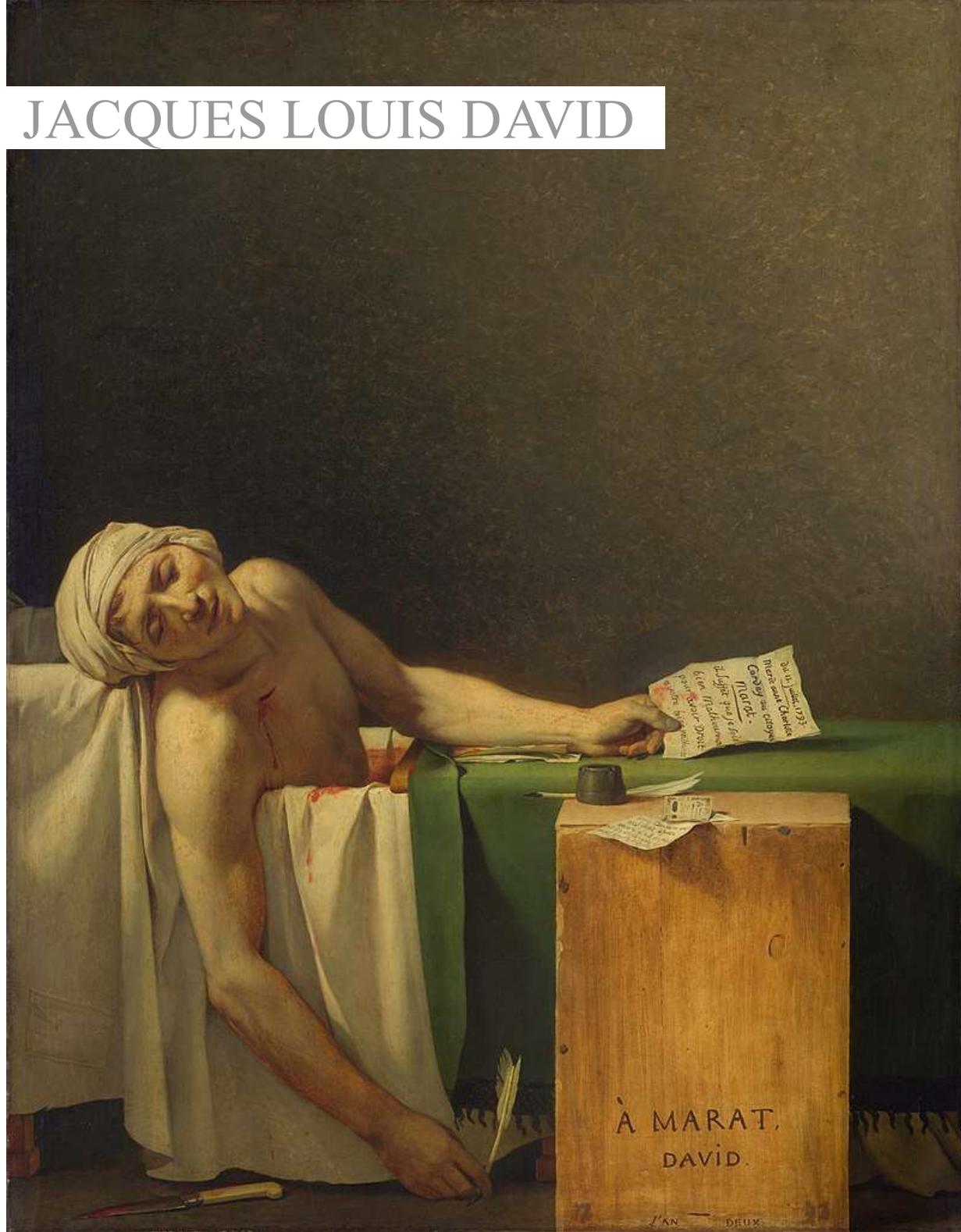
Susanna e i vecchioni TINTORETTO





Bathsheba al Bagno REMBRANDT

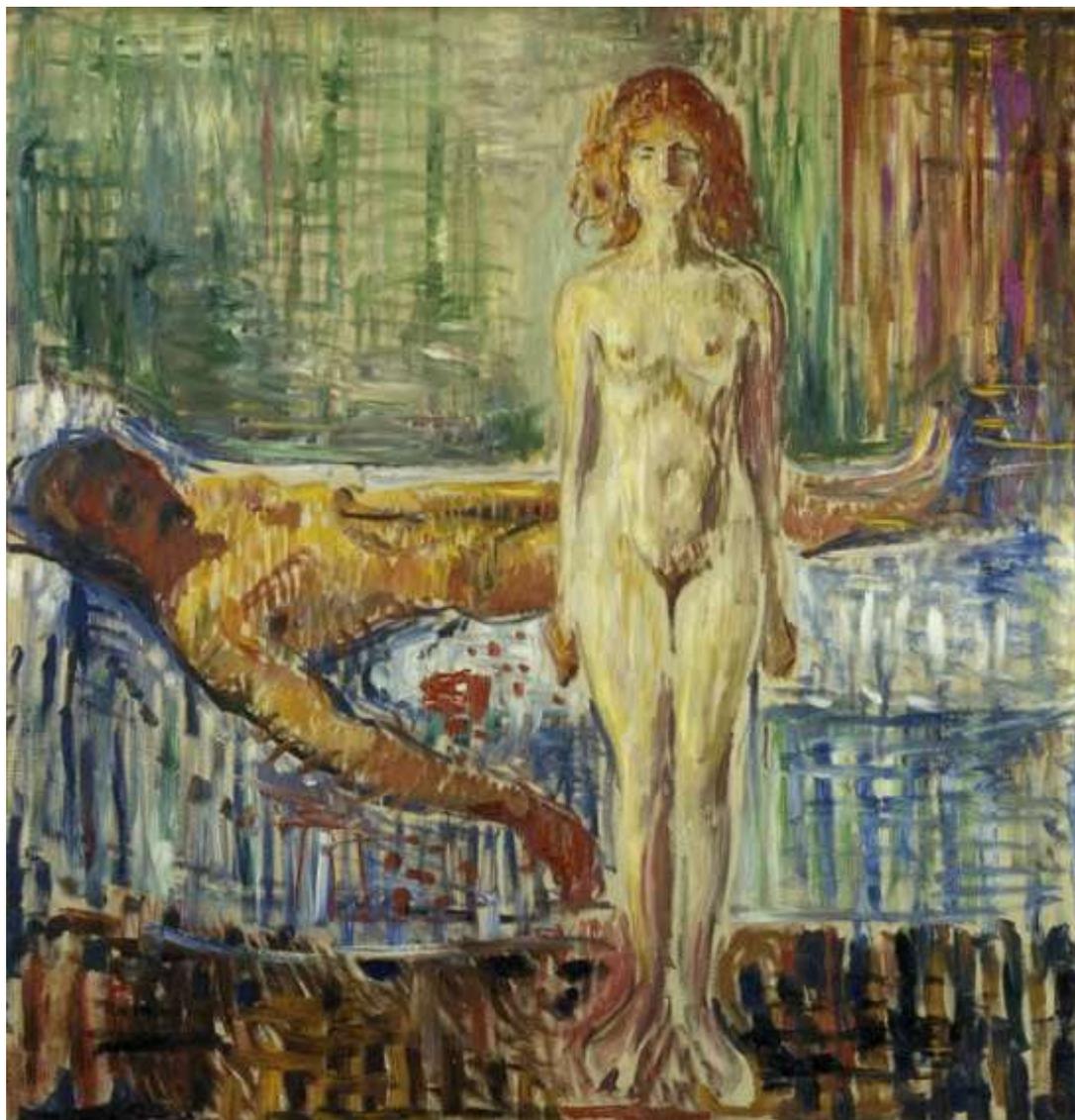
La morte di Marat JACQUES LOUIS DAVID



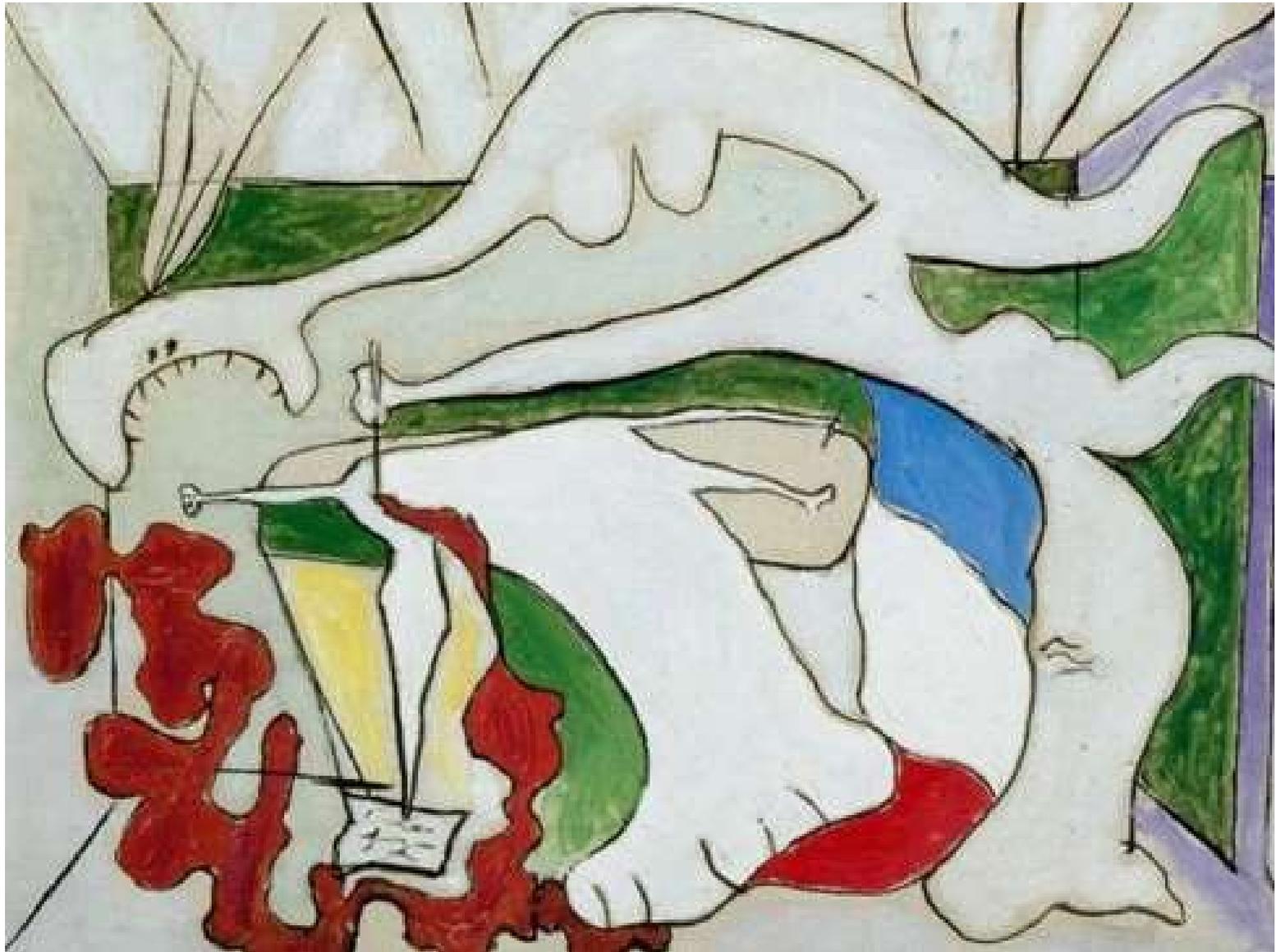
“Questo è il pane dei forti ed il trionfo dello spiritualismo; crudele come la natura, questo dipinto ha il profumo tutto dell'ideale. Quale era dunque la bruttezza che la santa Morte lo ha così prontamente cancellata con la punta della sua ala? Marat può ormai sfidare Apollo, la Morte lo ha ora baciato con labbra amoroze, e lui riposa nella quiete della sua metamorfosi. Vi è in questa opera alcunché nel contempo di tenero e pungente; nell'aria fredda di questa camera, su questi muri freddi, intorno a questa fredda e funebre **vasca da bagno**, si libra un'anima”

CHARLES BAUDELAIRE.

# Morte di Marat EDVARD MUNCH



# Morte di Marat PABLO PICASSO



Il bagno turco (Le Bain Turc) JEAN-AUGUSTE-DOMINIQUE INGRES



Bagno moresco JEAN-LEON GEROME



Bagno turco JEAN-LEON GEROME



Uomo al bagno GUSTAVE CAILLEBOTTE



Uomo che si asciuga la gamba GUSTAVE CAILLEBOTTE



Donna che fa il bagno EDGAR DEGAS



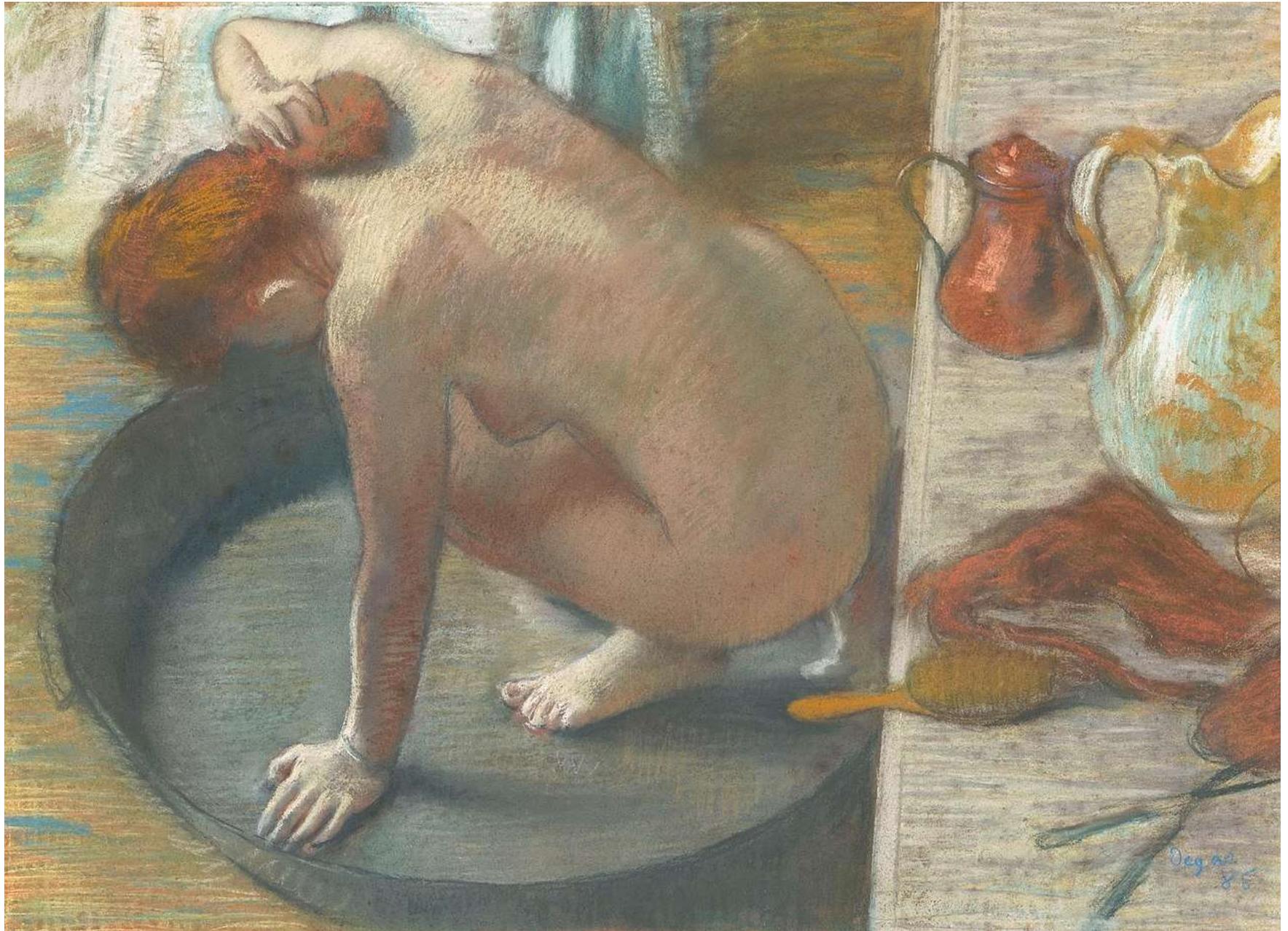
*«Tale pittore, il più personale, il più acuto fra tutti quelli che possiede, senza neanche sospettarlo, questo infelice paese ... Degas che, in stupendi quadri di danzatrici, aveva già così implacabilmente reso la decadenza della mercenaria istupidita da meccanici sollazzi e da monotoni salti, alimentava [...] coi suoi studi di nudo, un'attenta crudeltà, un odio paziente. Pareva che [...] egli avessi voluto usar rappresaglie e buttare in faccia al suo secolo l'oltraggio più eccessivo, con l'abbattere l'idolo costantemente risparmiato, la donna, che lui avvilita. E allo scopo di ricapitolare meglio le sue ripugnanze, la sceglie grassa, panciuta e corta: [...] là è un donnone accoccolato che pende tutto da un lato, si solleva su una gamba e ci passa sotto il braccio, si rocca nella tinozza di zinco»*

Joris-Karl Huysmans

Dopo il bagno EDGAR DEGAS



La tinozza EDGAR DEGAS



La Toilette    TOULOUSE-LAUTREC





Ciò che l'acqua mi ha dato FRIDA KHALO

La donna nel bagno

ROY LICHTENSTEIN



Donna al bagno FERNANDO BOTERO







Uomo nella doccia DAVID HOCHNEY



# JACK VETTRIANO



**"La leggenda di Teodorico"** Giosuè Carducci Rime nuove

*Su 'l castello di Verona*

*Batte il sole a mezzogiorno,*

*Da la Chiusa al pian rintrona*

*Solitario un suon di corno,*

*Mormorando per l'aprico*

*Verde il grande Adige va;*

*Ed il re Teodorico*

*Vecchio e triste **al bagno sta.***

*Pensa il dí che a Tulna ei venne*

*Di Crimilde nel conspetto*

*E il cozzar di mille antenne*

*Ne la sala del banchetto,*

*Quando il ferro d'Ildebrando*

*Su la donna si calò*

*E dal funere nefando*

*Egli solo ritornò.....*



Con i problemi profondi mi comporto come con un **bagno freddo** -  
presto dentro, presto fuori.



Friedrich Nietzsche, *La gaia scienza*, 1882

Ogni giornata la comincio con una cattiveria, irridendo all'inverno con  
un **bagno freddo**

Friedrich Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 1883/85



## I fiumi

Cotici, 16 agosto 1916

*Mi tengo a quest'albero mutilato  
Abbandonato in questa dolina  
Che ha il languore  
Di un circo  
Prima o dopo lo spettacolo  
E guardo  
Il passaggio quieto  
Delle nuvole sulla luna*

***Stamani mi sono disteso  
In un'urna d'acqua  
E come una reliquia  
Ho riposato***

*L'Isonzo scorrendo  
Mi levigava  
Come un suo sasso  
Ho tirato su  
Le mie quattro ossa  
E me ne sono andato  
Come un acrobata  
Sull'acqua....*

Eugenio Montale la “**VASCA**” da Ossi di Seppia

## **Passò sul tremulo vetro**

*un riso di belladonna fiorita,*

*di tra le rame urgevano le nuvole,*

*dal fondo ne riassommava*

*la vista fioccosa e sbiadita.*

*Alcuno di noi tirò un ciottolo*

*che ruppe la tesa lucente:*

*le molli parvenze s'infransero.*

*Ma ecco, c'è altro che striscia*

*A fior della spera rifatta lisca:*

*di erompere non ha virtù,*

*vuol vivere e non sa come;*

*se lo guardi si stacca, torna in giù:*

*è nato e morto, e non ha avuto un nome.*



*“Fare un bagno più di due volte al mese è colpa, per un monaco buddista. Chiunque non faccia lavori sporchi, con esposizione a polveri nocive, sudando eccessivamente, farà bene a tenersi a questa regola: un bagno ogni due settimane. In questa civiltà di neuropatici c'è chi, senza sporcarsi, arriva a fare il bagno due volte al giorno, e anche di più. Bianche, nel Tram di Tennessee Williams, fa un bagno ogni quarto d'ora. Moltissime donne, terrorizzate dalla propaganda contro gli Odori Femminili, fanno normalmente un bagno quotidiano. Sono, giustamente, peccati di limpieza demasiada, come li chiama Teresa di Àvila, ed è stupefacente l'indifferenza di tutti i maniaci del bagno per lo spreco universale d'acqua dovuto anche alla loro pazzia. L'acqua si vendicherà.”*

Guido Ceronetti, Il silenzio del corpo, 1979

*Fai il bagno due volte al giorno per essere davvero pulito, una volta al giorno per essere passabilmente pulito, una volta alla settimana per evitare di essere una minaccia pubblica.*

Anthony Burgess



*“Se c'è un luogo al mondo fatto apposta per pensare questo è **la vasca da bagno.**”*

*Basta restare al buio una decina di minuti, nell'acqua molto calda, e aspettare: i pensieri arrivano da soli, in punta di piedi e senza farsene accorgere.”*

Luciano De Crescenzo, *La distrazione*, 2000



*Chi sia stato l'inventore della **vasca da bagno** non si sa, eppure trattasi di una delle più importanti invenzioni del nostro millennio, superiore, a mio avviso, alla stessa televisione. Gli antichi romani, per immergersi nell'acqua calda, o tiepida, avevano istituzionalizzato le terme (famoso più di tutte quelle di Diocleziano), ma erano pur sempre dei luoghi dove si andava più per incontrare gli amici e conversare che per pensare; l'esatto contrario, quindi, di quanto si chiede a una moderna vasca da bagno.*

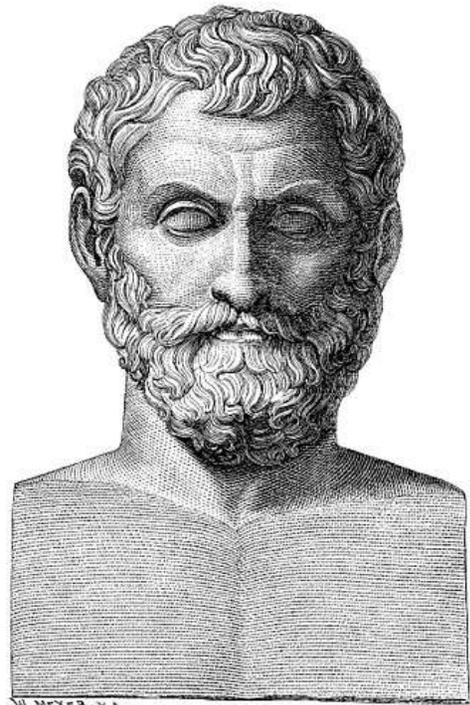
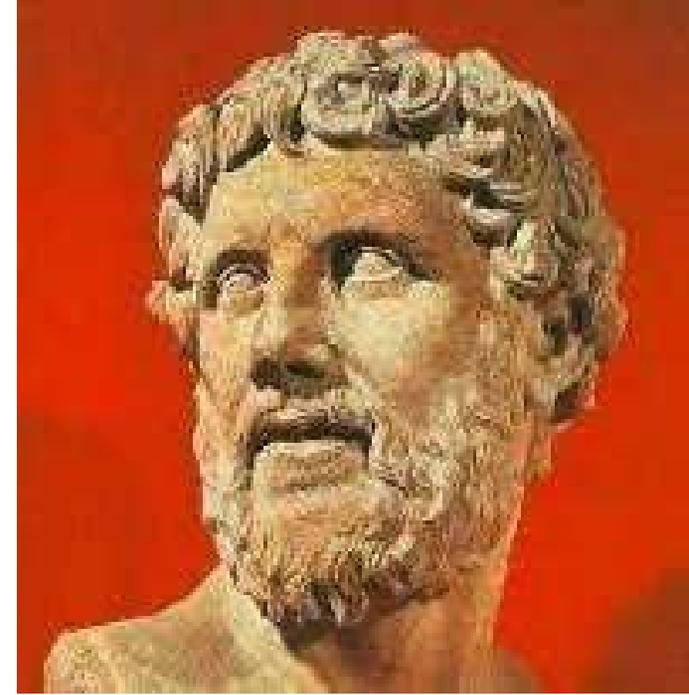
Luciano De Crescenzo, *La distrazione*, 2000







Empedocle's.



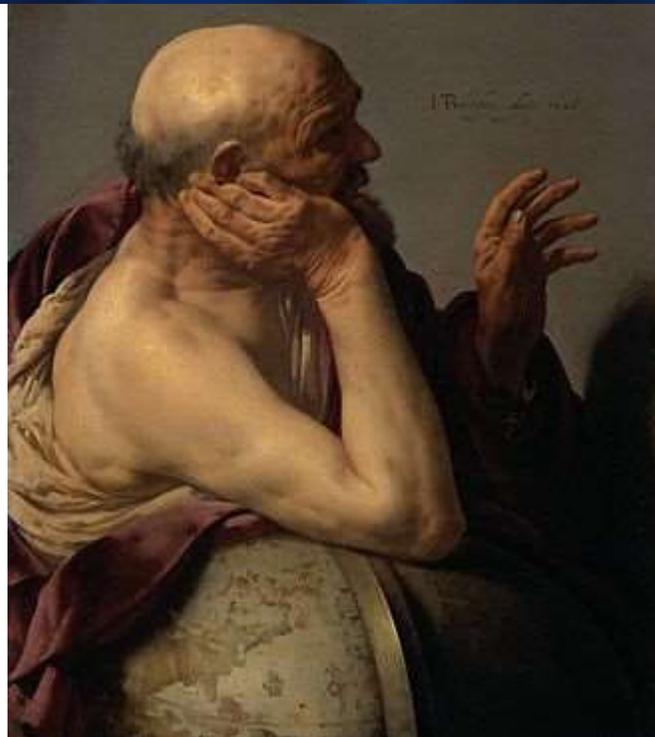
**"Arché",**  
○ **→ PRINCIPIO DI TUTTE LE COSE**  
**"Elemento primo"**

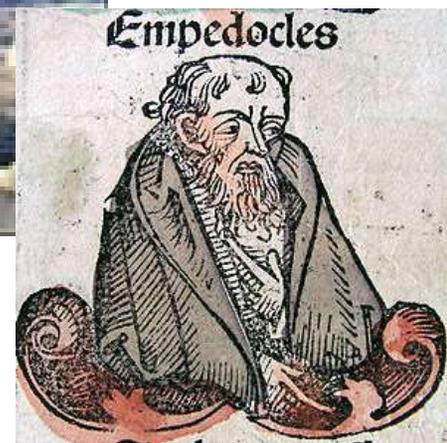
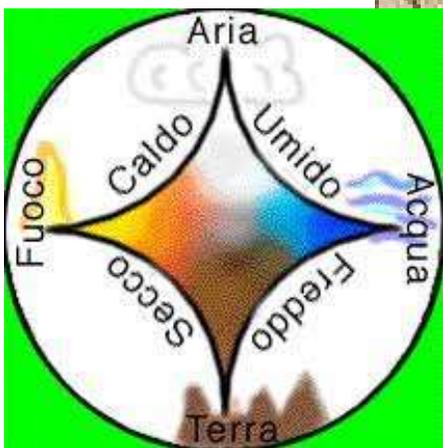
# L'ACQUA

*“L’acqua è il principio di tutte le cose:  
tutto viene dall’acqua,  
e nell’acqua tutto torna.”*

*(Talete Di Mileto)*

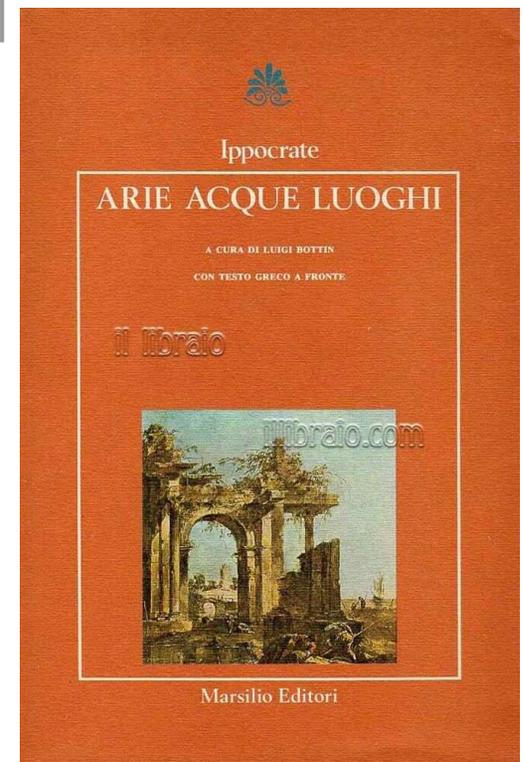
πάντα ῥεῖ





*“Non è possibile che un'acqua assomigli a un'altra; alcune sono dolci, altre salate e astringenti, altre ancora derivano da sorgenti calde”.*

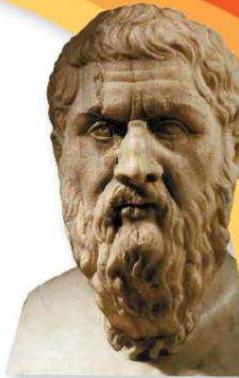
Da: Perì aeròn udaton topon (De aeris aquis et locis) / Dell'aere, dell'acqua e de' luoghi [sec. V / IV a.C.]



# SOLIDA E PIANA

## I cinque elementi e i solidi

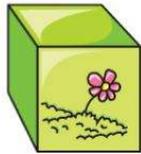
I solidi regolari stimolarono molto la fantasia e l'immaginazione dei Greci. Il filosofo Platone mise in relazione i cinque poliedri regolari con i cinque elementi che, secondo gli studiosi greci, costituiscono l'universo: il **tetraedro** con il **fuoco**, l'**ottaedro** con l'**aria**, il **dodecaedro** con l'**etere** (fluido misterioso presente nell'universo), il **cubo** con la **terra**, l'**icosaedro** con l'**acqua**.



Platone.



fuoco



terra



aria

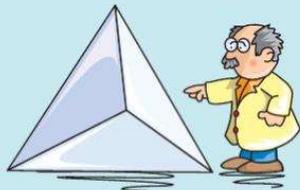


etere



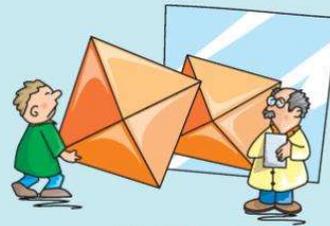
acqua

I cinque solidi continuarono a esercitare il loro fascino nei secoli. Tu, se vuoi, puoi divertirti a costruirli come indicato nei disegni qui sotto.



### TETRAEDRO

Per costruirlo occorrono quattro triangoli equilateri. In ogni vertice si incontrano tre triangoli.



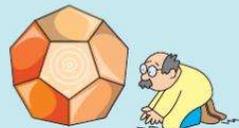
### OTTAEDRO

Per costruirlo occorrono otto triangoli equilateri. In ogni vertice si incontrano quattro triangoli.



### CUBO

Per costruirlo occorrono sei quadrati. In ogni vertice si incontrano tre quadrati.



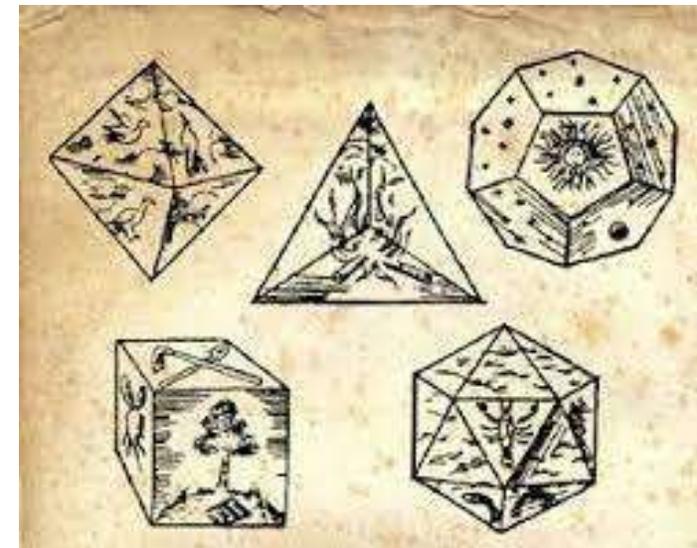
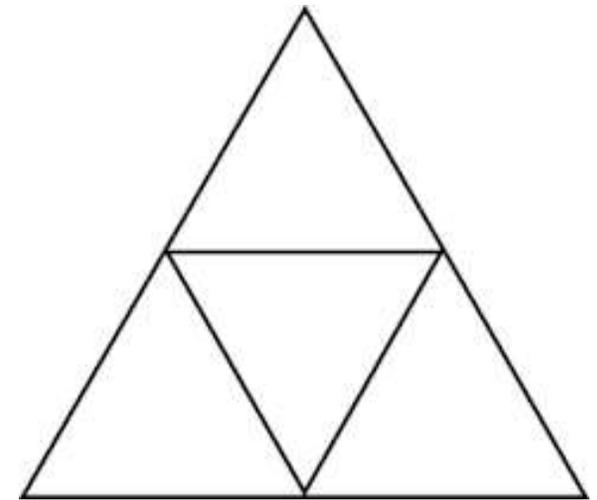
### DODECAEDRO

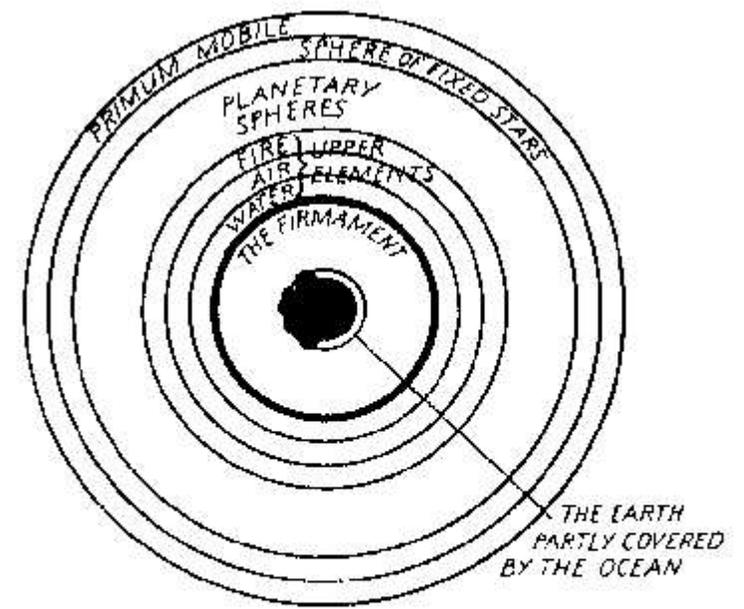
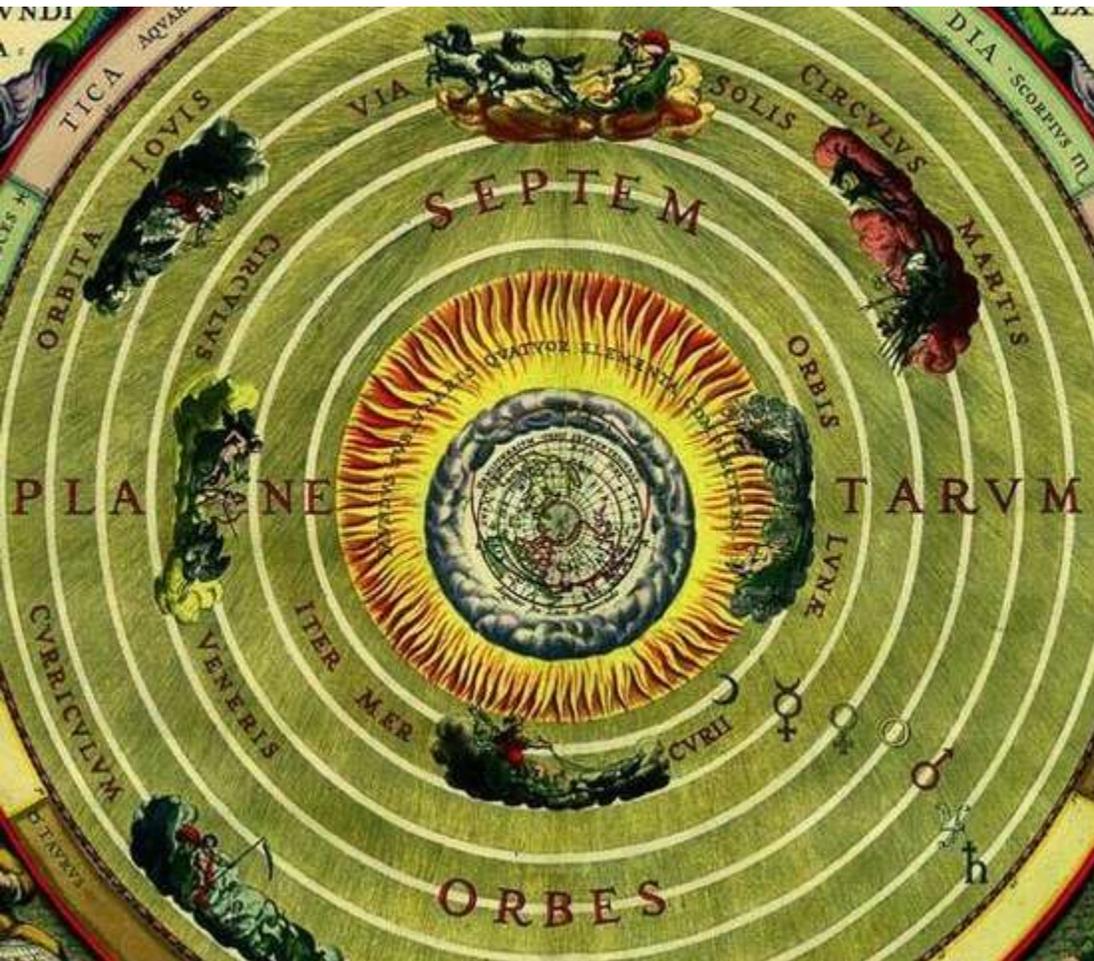
Per costruire il quinto solido platonico occorrono 12 pentagoni regolari, che sono poligoni regolari di cinque lati. In ogni vertice si incontrano tre pentagoni.



### ICOSAEDRO

Per costruirlo occorrono venti triangoli equilateri. In ogni vertice si incontrano cinque triangoli.

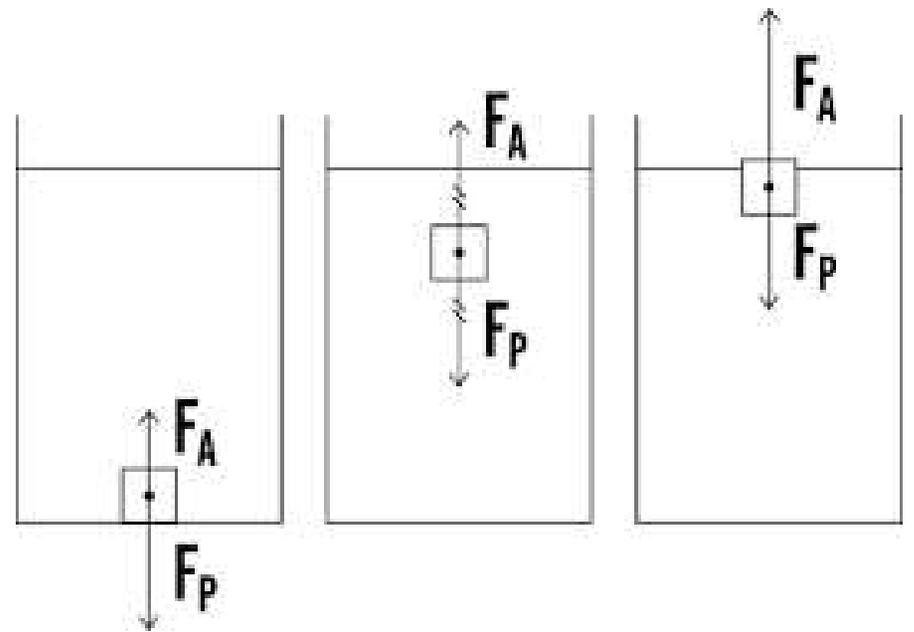
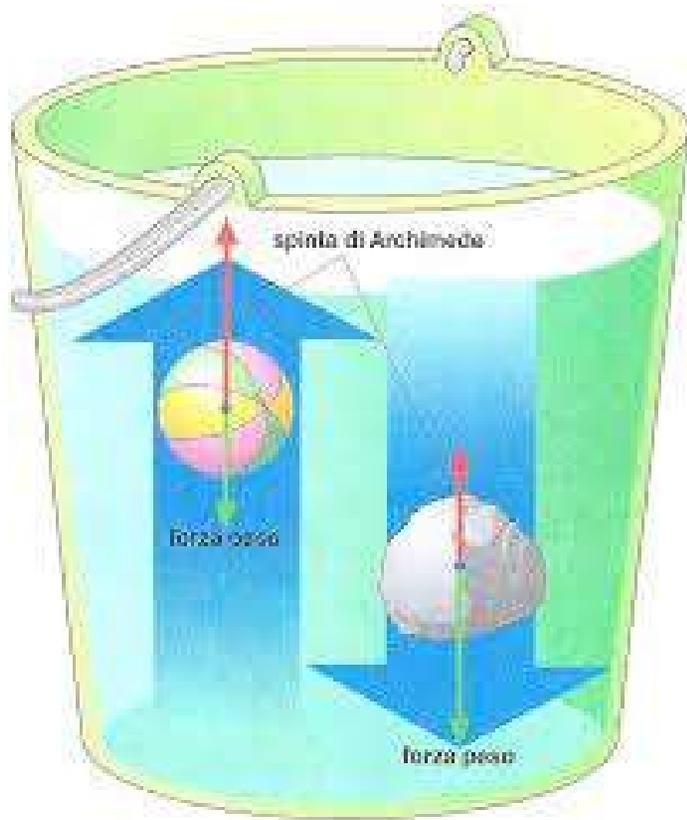


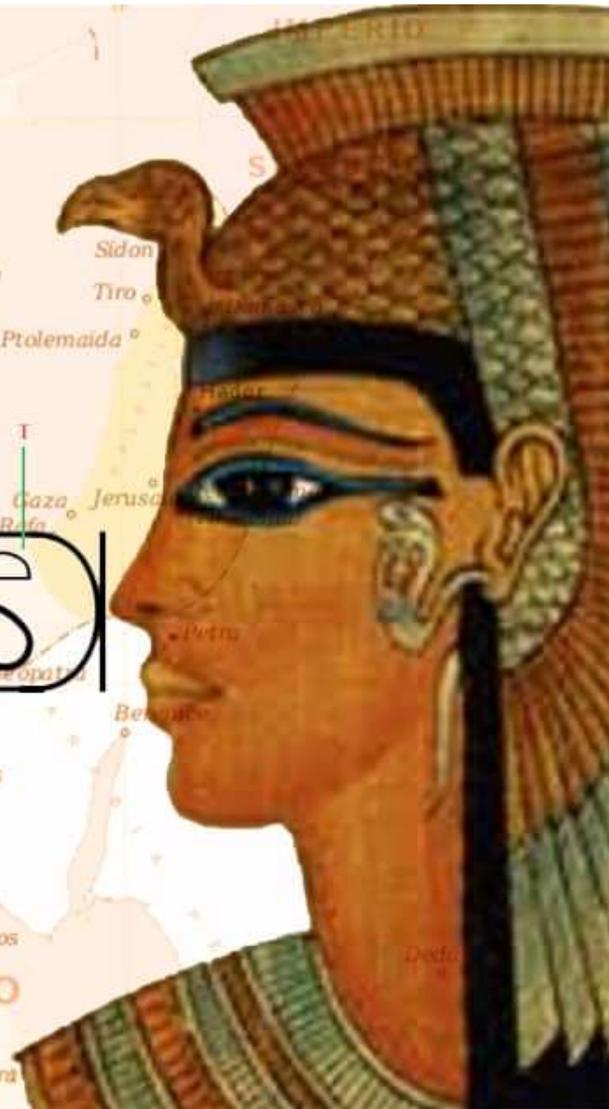
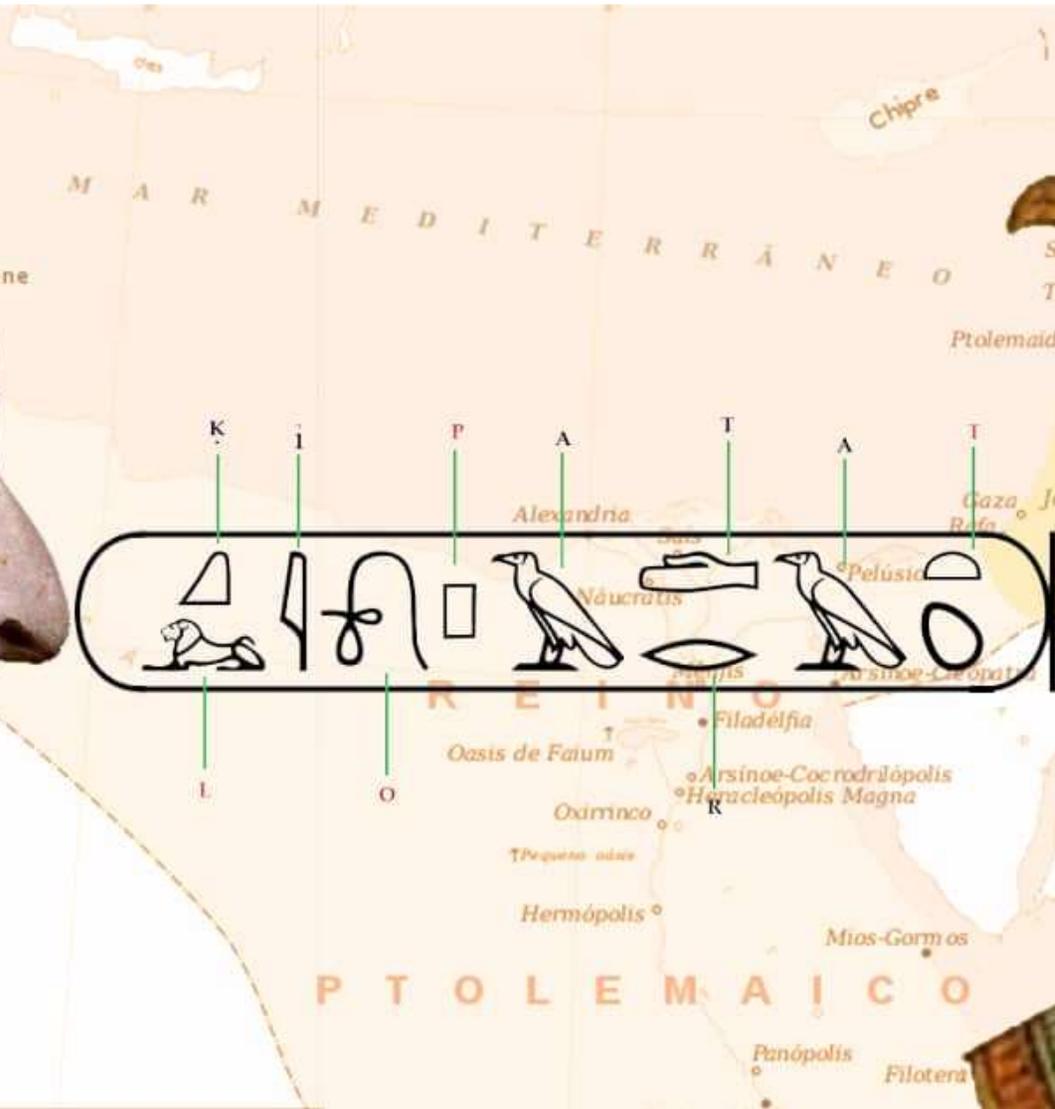


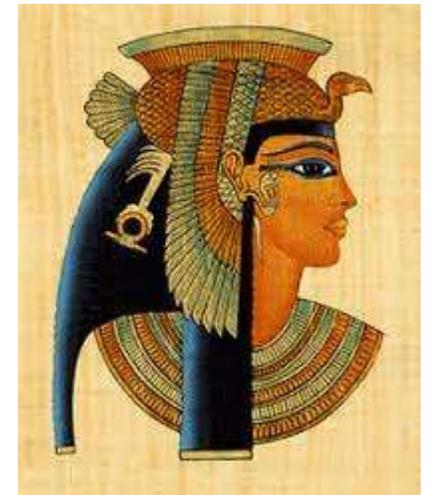
L'universo di Aristotele secondo uno scrittore medioevale

da *Runes' Pictoral History*, p. 39.









*Seneca interim, durante tractu et lentitudine mortis, Statium Annaeum, diu sibi amicitiae fide et arte medicinae probatum, orat provisum pridem venenum quo damnati publico Atheniensium iudicio extinguerentur promeret; adlatumque hausit frustra, frigidus iam artus et cluso corpore adversum vim veneni. postremo **stagnum calidae aquae introiit**, respergens proximos servorum addita voce libare se liquorem illum Iovi liberatori. Exim **balneo inlatus et vapore** eius exanimatus sine ullo funeris sollemni crematur. ita codicillis praescripserat, cum etiam tum praedives et praepotens supremis suis consuleret.*



Seneca intanto, mentre la vita si protraeva in un lento avvicinarsi della morte, prega Anneo Stazio, da tempo suo amico fidato e competente nell'arte medica, di somministrargli quel veleno, già pronto da tempo, con cui si facevano morire in Atene le persone condannate da sentenza popolare. Dopo averlo ricevuto, lo bevve, ma senza effetto, perché le membra erano già fredde e il corpo insensibile all'azione del veleno. Entrò infine in una **vasca d'acqua calda**, ne asperse gli schiavi più vicini e aggiunse che, con quel liquido, libava a Giove liberatore. Portato poi in un **bagno caldissimo**, spirò a causa del vapore e venne cremato senza cerimonia. Così aveva già indicato nel suo testamento, quando, nel pieno della ricchezza e del potere, pensava al momento della fine.

PETER PAUL RUBENS (1577-1640)

Morte di Seneca

Alte Pinakothek, München



J. L. DAVID, Morte di Seneca, 1773, Oil on canvas, Musée du Petit Palais, Paris



«Quamdiu ad aquas fuit, numquam est mortuus»

(Cic., De Orat. II, 67, 274),



*«medicina... quae nunc aquarum pertugio utitur»,*



Plin., Nat. Hist. XXXI, 1, 26

*«in nulla parte naturae maiora essere miracula»*

Non est vivere, sed valere vita est.

- Marziale, Epigrammi, VI, 70, 15.

*«Orandum est ut sit mens sana in corpore sano»*

«Bisogna pregare affinché ci sia una mente sana in un corpo sano»

(Giovenale, Satire, X, 356)

# Festival internazionale Castel dei Mondi 2015 Andria





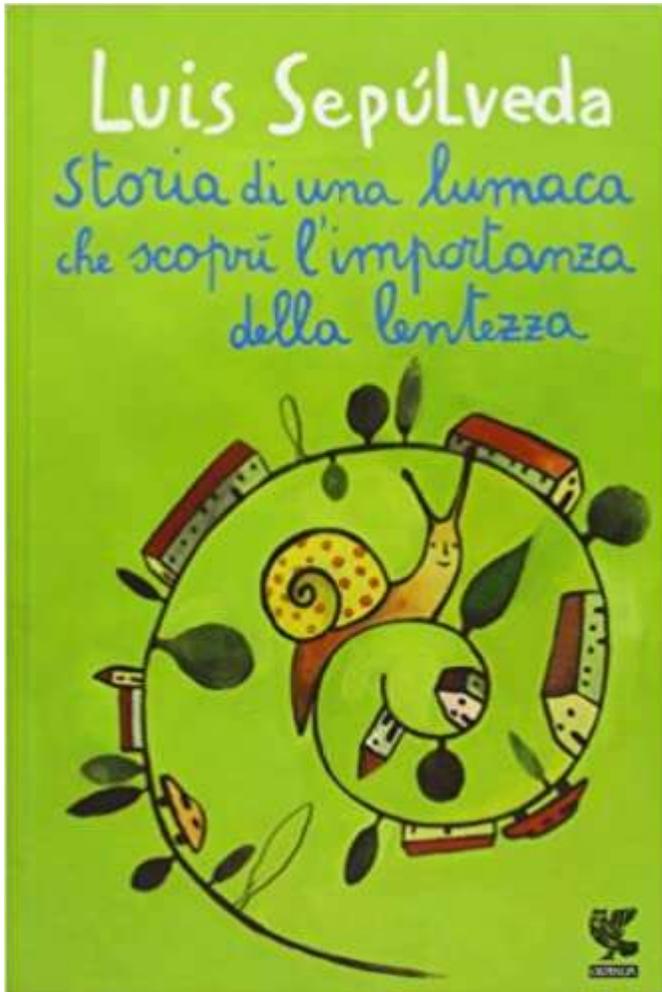
Ricevi il benessere e la prosperità  
senza arroganza; e sii pronto a  
lasciarle andare.

Marco Aurelio

## ELOGIO DELLA LENTEZZA

Paul Valéry e la forma della poesia.

*«La calma nell'azione. Come una cascata diventa nella caduta  
più **lenta** e sospesa, così il grande uomo d'azione suole agire  
con più calma di quanto il suo impetuoso desiderio facesse  
prevedere prima dell'azione»*



*«In questo viaggio che è iniziato quando ho voluto avere un nome ho imparato tante cose. Ho imparato l'importanza della **lentezza** e, adesso, ho imparato che il Paese del Dente di Leone, a forza di desiderarlo, era dentro di noi»*”

Luis Sepúlveda,

Lamberto Maffei

# ELOGIO DELLA LENTEZZA



il Mulino

VOCI

*“...Dimentichiamo così che il cervello è una macchina **lenta** e, nel tentativo di imitare le macchine veloci, andiamo incontro a frustrazioni e affanni...”*

A close-up photograph of a vibrant green iguana perched on a dark, thin branch. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting a natural, leafy environment. The lighting is natural, highlighting the texture of the iguana's scales.

La calma è la  
virtù dei forti

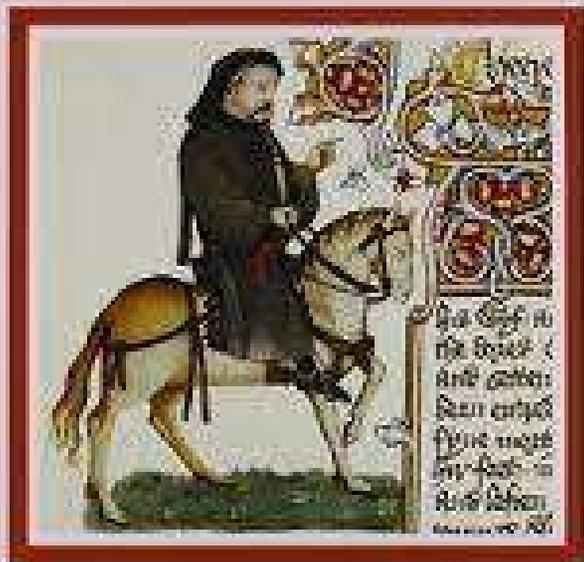
(Proverbio)

trovafres

A landscape photograph capturing a sunset over a river. The sun is low on the horizon, casting a warm, golden glow across the sky and reflecting on the water. The sky is filled with soft, colorful clouds in shades of orange, yellow, and blue. The silhouettes of trees are visible on the left and right banks of the river.

La pazienza è la più grande di tutte le  
virtù.

Catone il Censore



GEOFFREY CHAUCER  
OPERE

ENAUDI

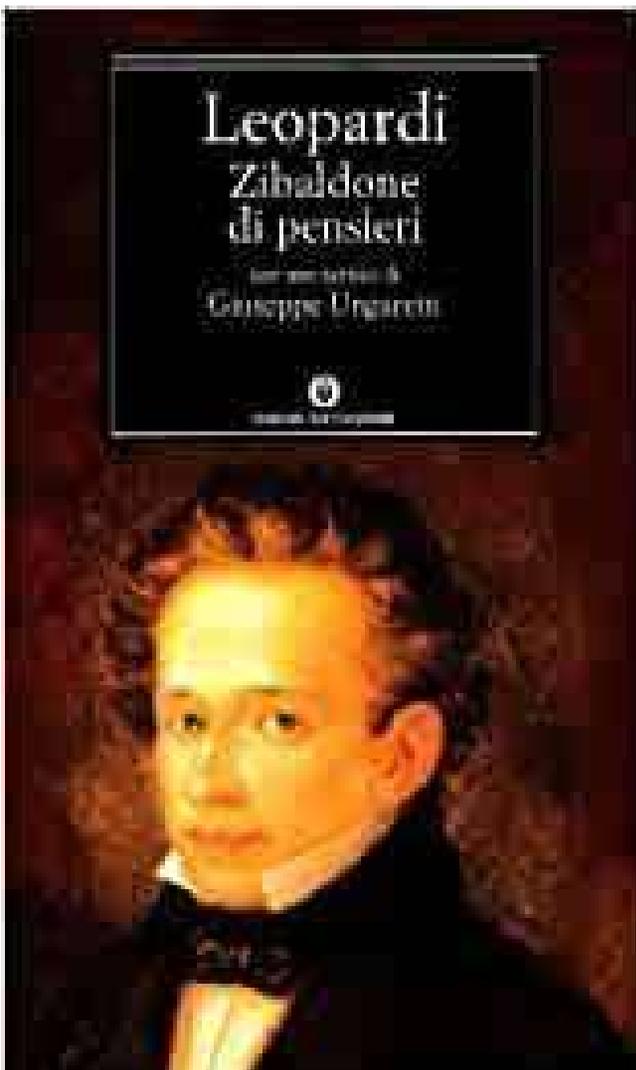


Il racconto del parroco  
(*The Parson's Tale*)

La pazienza è la più eroica delle virtù, giusto perché non ha nessuna apparenza di eroico.

Giacomo Leopardi

 Frasi-Celebri





Progetto “Teatro delle Terme” che recupererà le ex Scuderie de  
Montel di San Siro - Milano



L'area delle ex Scuderie de Montel a Milano



Gli storici edifici delle ex Scuderie de Montel



Il progetto per le nuove Terme di Milano

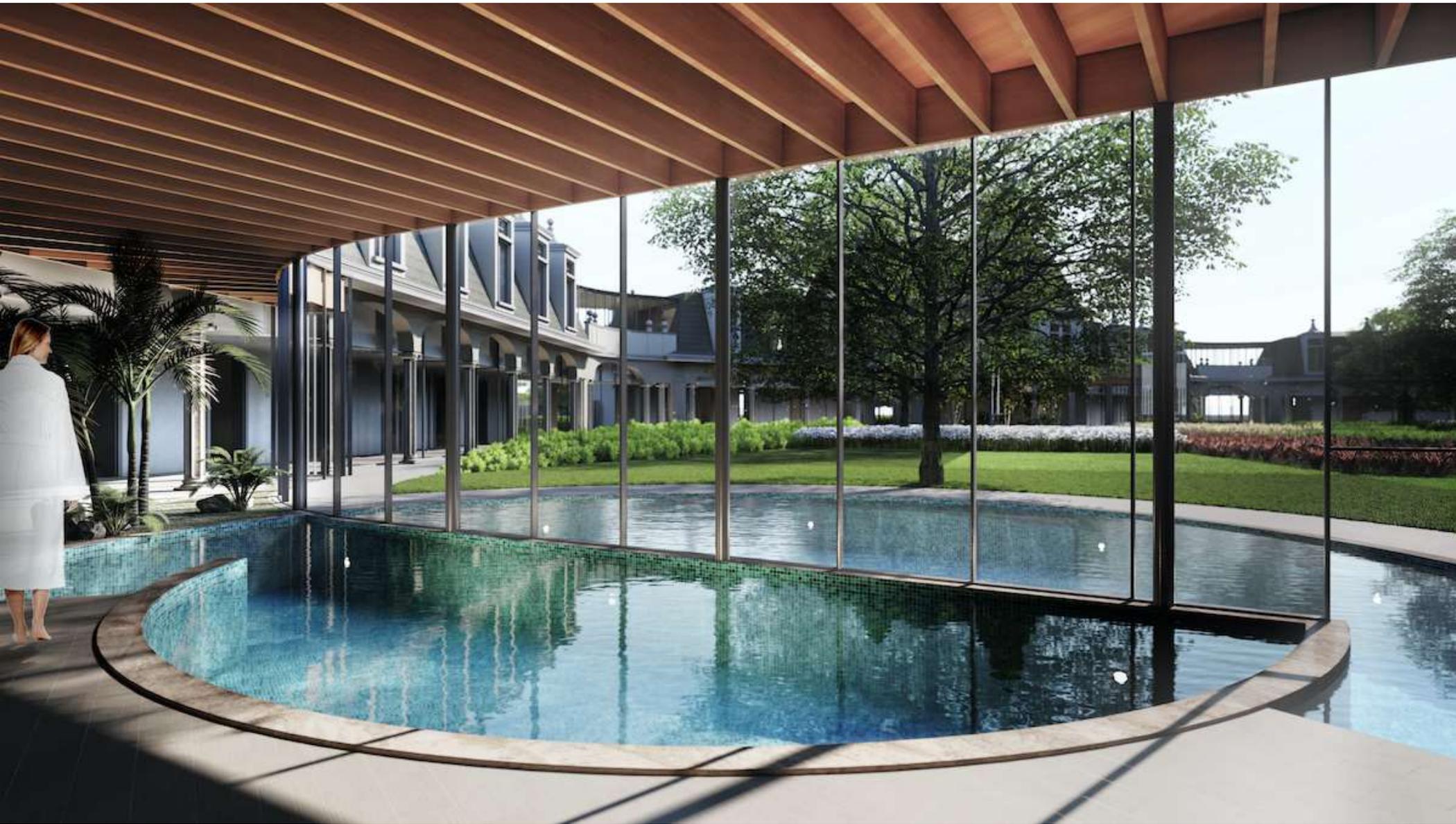


Come saranno le scuderie de Montel restaurate



Scuderie De Montel, dove nasceranno le Terme di San Siro







Scuderie De Montel, dove nasceranno le Terme di San Siro





